

S.S.195 "SULCITANA"

COMPLETAMENTO ITINERARIO CAGLIARI - PULA LOTTO 2
COLLEGAMENTO CON LA S.S 130 E AEROPORTO CAGLIARI ELMAS
DAL Km 21+488,70 AL Km 23+900,00
RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

COD. CA12

PROGETTAZIONE: ANAS – DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

PROGETTISTA E RESPONSABILE INTEGRATORE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. M. RASIMELLI
 Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A632

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. D. BONADIES Ing. M. TANZINI
 Ing. P. LOSPENNATO Ing. A. LUCIA
 Ing. S. PELLEGRINI
 Ing. A. POLLI
 Ing. C. CASTELLANO
 Ing. G.N. GUERRINI

IL GEOLOGO

Dott. S. PIAZZOLI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ing. L. IOVINE

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. M. COGHE

PROTOCOLLO

DATA:

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:



MANDATARIA



PINI SWISS ENGINEERS SA
Via Besso 7 - 6900 Lugano - Svizzera

MANDANTE



PINI SWISS ENGINEERS Srl
Via Cavour 2 - 22074 Lomazzo (CO) - Italia

MANDANTE

ARCHEOLOGIA

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

CODICE PROGETTO

NOME FILE
T00SG00GENRE01A

REVISIONE

PAG.

PROGETTO LIV. PROG. N. PROG.
 D P C A 2 2 D 2 0 0 2

CODICE ELAB. T 0 0 S G 0 0 G E N R E 0 1

A 1 di 58



dott.ssa Barbara Sassi in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e archeologo di 1° Fascia ai sensi del D.M. MiBACT 244/2019

D				
C				
B				
A	PRIMA EMISSIONE	GIUGNO 2020	B. SASSI	A. RASIMELLI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO APPROVATO

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

INDICE

<u>1</u>	PREMESSA	3
<u>2</u>	SINTESI ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	6
<u>2.1</u>	DESCRIZIONE DEL TRACCIATO E DELLE OPERE D'ARTE	6
<u>2.2</u>	GEOMETRIA STRADALE	7
<u>3</u>	VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO: METODOLOGIA	9
<u>4</u>	ANALISI DELLE TUTELE ARCHEOLOGICHE	10
<u>4.1</u>	TUTELE DI LEGGE	10
<u>4.2</u>	PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR)	12
<u>4.3</u>	PIANO URBANISTICO PROVINCIALE (PUP)	13
<u>4.4</u>	PIANI URBANISTICI COMUNALI (PUC)	14
<u>4.4.1.</u>	PUC di Capoterra	14
<u>4.4.2.</u>	PUC di Sarroch	16
<u>5</u>	RICERCA BIBLIOGRAFICA E D'ARCHIVIO	18
<u>5.1</u>	CARATTERI AMBIENTALI E GEOMORFOLOGICI	18
<u>5.2</u>	DATI STORICO-ARCHEOLOGICI	21
<u>5.3</u>	SCHEDE DEI SITI ARCHEOLOGICI	25
<u>5.3.1.</u>	Comune di Capoterra	27
<u>5.3.2.</u>	Comune di Sarroch	29
<u>6</u>	FOTOINTERPRETAZIONE	41
<u>6.1</u>	ANALISI DELLE TRACCE FOTOGRAFICHE	42
<u>6.1.1.</u>	Schede delle tracce fotografiche (AF)	42
<u>7</u>	RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE	46
<u>7.1</u>	ANALISI DEI TERRENI RICOGNITI	47
<u>7.1.1.</u>	Repertorio fotografico	48
<u>8</u>	INDIVIDUAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO	52
<u>9</u>	BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	57

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p><i>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</i></p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 3 di 59</p>
--	--

1 PREMESSA

Il presente elaborato illustra gli sviluppi e gli esiti della verifica preventiva dell'interesse archeologico eseguita ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 nell'ambito del Progetto Definitivo S.S. 195 "Sulcitana" Tratto Cagliari-Pula dal km 18+350 al km 23+900, ossia relativamente al lotto 2°.

In funzione del progetto si è svolta la prima fase delle indagini archeologiche indirette, comprendenti la raccolta dei dati di archivio e bibliografici reperibili, l'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, la lettura della geomorfologia del territorio, nonché, trattandosi di opera a rete, le fotointerpretazioni (art. 25, comma 1, del D.lgs. 50/2016).

Il progetto del Lotto 2 completo interessa i Comuni di Capoterra e di Sarroch, nella Città Metropolitana di Cagliari (Figure 1-2).

Si precisa che la presente verifica ha riguardato l'intero Lotto 2 ma il progetto definitivo degli interventi presenti nell'incarto allegato, si riferisce esclusivamente allo stralcio 2C che va dai km 21+488 al km 23+900.

La presente relazione archeologica è curata e sottoscritta dalla dott.ssa Barbara Sassi di AR/S Archeosistemi S.C., in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e archeologo di I^a Fascia ai sensi del D.M. MiBACT 244/2019.

Il funzionario di zona responsabile per la tutela archeologica è la dott.ssa Gianfranca Salis della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna.

ANAS S.p.A.

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 4 di 59

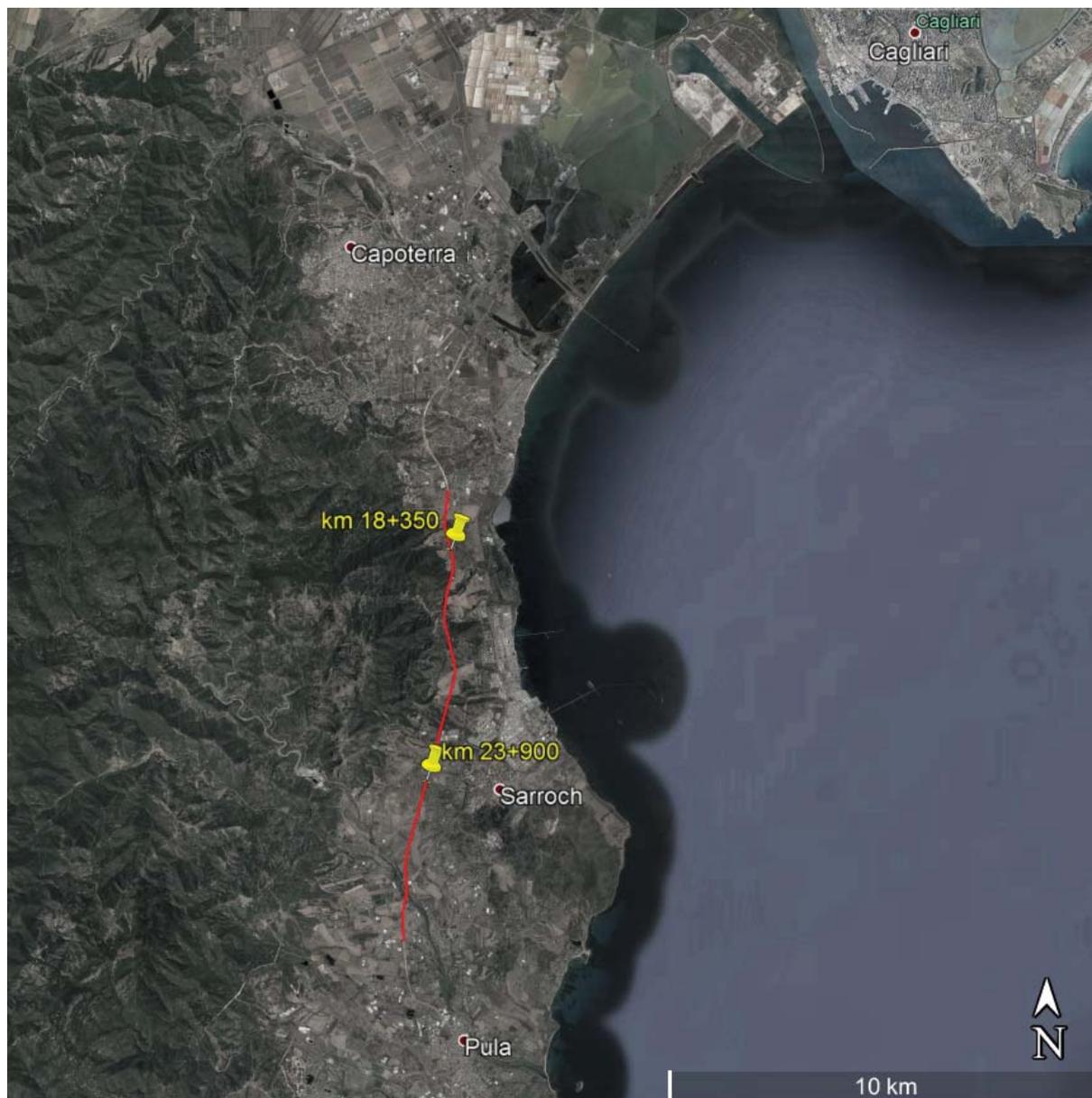


Figura 1 – Inquadramento territoriale su ortofoto – lotto 2

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

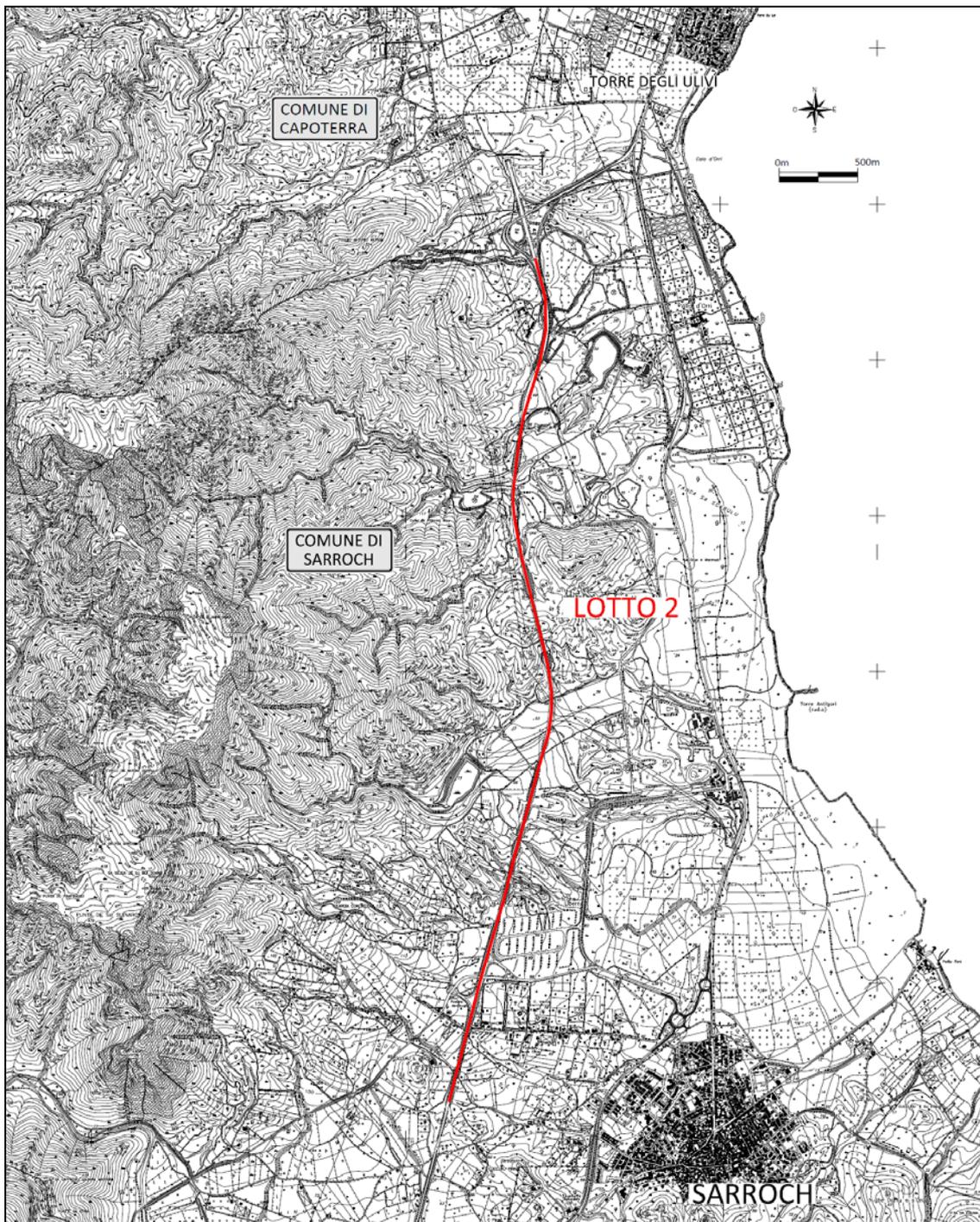


Figura 2 – Area di intervento su CTR – lotto 2

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc**Data: Giugno 2020****Pag. 6 di 59**

2 SINTESI ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Il presente capitolo rappresenta uno stralcio degli elaborati progettuali ritenuto sufficiente ai fini archeologici (D.lgs. 50/2016, art. 25, comma 1). Per ulteriori dettagli si rimanda agli specifici elaborati di progetto.

2.1 Descrizione del tracciato e delle opere d'arte

L'intervento fa parte della realizzazione del nuovo itinerario della S.S. 195 "Sulcitana" tra Cagliari e Pula, suddiviso in 3 lotti, dei quali il 1° e il 3° sono in esecuzione.

Il progetto relativo al 2° lotto, dal km 18+350 al km 23+900 della S.S.195 "Sulcitana", interposto tra i due lotti in costruzione, di lunghezza 5,55 km circa, consiste nell'adeguamento del tratto di strada a 4 corsie già esistente - a suo tempo realizzata dal Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP) quale dorsale consortile industriale, e di proprietà dello stesso Ente, ad una sezione trasversale per la piattaforma stradale corrispondente alle strade tipo "B" del D.M. 5/11/2001, con velocità di progetto comprese tra i 70 Km/h e i 120 Km/h, avente due corsie per senso marcia - ciascuna larga 3,75 m, piattaforma pavimentata di larghezza pari a 22,00 m.

Il tracciato si sviluppa lungo il medesimo percorso dell'attuale sede stradale, di cui è previsto l'adeguamento alla sezione B "extraurbana principale". Il tracciato esistente presenta una sezione tipo CNR III caratterizzata da due corsie da 3.50 m, una banchina da 1.75 m e uno spartitraffico da 1.10m, per una larghezza totale della carreggiata di 18.60m. La presente verifica ha riguardato l'intero Lotto 2 ma si precisa che gli interventi oggetto del presente progetto definitivo sono limitati allo stralcio denominato 2C, che va dal km 21+488 al km 23+900.



Figura 3: Limiti intervento di progetto stralcio 2C

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 7 di 59</p>
---	--

In seguito all'adeguamento della piattaforma stradale, il tracciato prevede i seguenti interventi:

- **allargamento della sede stradale esistente** pari a 7.40 m complessivi, ovvero un allargamento di 3.70 m per lato;
- **nuovo cavalcavia** in affiancamento a quello esistente in corrispondenza dello svincolo "Saras", a campata unica di luce pari a 37.70 m;
- **tombini idraulici** ai km 21+959, km 22+159, km 22+470, km 22+545 e km 23+680;
- **opere di sostegno** (muro di sostegno in c.a.);
- **prolungamento delle strutture scatolari esistenti:** prog. km 22+398, 23+703, km 23+890 e prog. km 22+583.

2.2 Geometria stradale

Le sezioni stradali adottate lungo l'asse principale sono definite come tipo B (extraurbana principale), composta da due corsie di marcia di larghezza 3.75 m ciascuna, due banchine laterali di larghezza 1.75 m ciascuna e un arginello in rilevato e/o cunetta in sterro della larghezza di 2.00 m, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale di 26 m, contro gli attuali 18.60 m.

Le scarpate in rilevato si raccordano al piano campagna con pendenza 2/3.

Ai lati della sezione sono stati previsti dei fossi di guardia per la raccolta e lo smaltimento delle acque, di sezione trapezoidale, realizzati con scarpate 1/1, larghezza del fondo 0.50 m e larghezza in sommità minima di 1.50 m; lungo l'asse della carreggiata è stato progettato un sistema di raccolta delle acque di piattaforma mediante caditoie, pozzetti di raccolta uniti al collettore centrale con recapito nei fossi lato esterno.

In corrispondenza di tre tratte di rilevato stradale, che hanno manifestato in passato cedimenti assoluti e differenziali della piattaforma stradale, è prevista una bonifica superficiale della sommità dei rilevati esistenti al di sotto dell'attuale piattaforma stradale e la realizzazione di uno strato di spessore variabile di rilevato bonificato avente caratteristiche dei terreni adeguate.

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

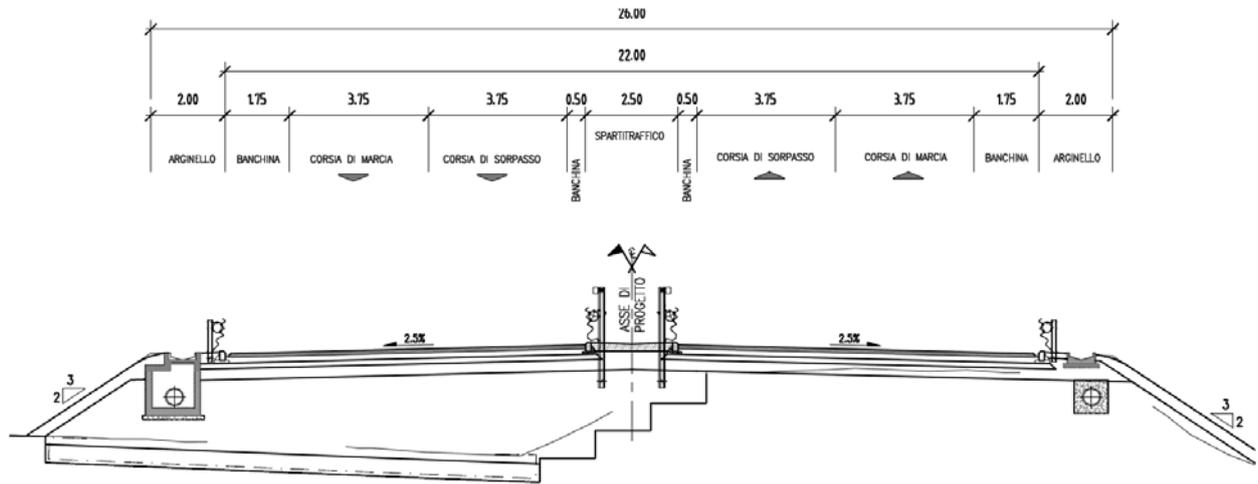


Figura 4 – Sezione tipologica strada tipo B Extraurbana principale DM 05.11.2001

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 9 di 59</p>
---	--

3 VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO: METODOLOGIA

La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico costituisce lo strumento per individuare i possibili impatti delle opere progettate sul patrimonio archeologico che potrebbe essersi conservato nel sottosuolo e, di conseguenza, per consentire di valutare, sulla base del rischio di interferenza, la necessità di attivare ulteriori indagini di tipo diretto.

L'acquisizione dei dati ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.lgs. 50/2016, è stata preceduta dall'analisi delle tutele di carattere archeologico mediante la consultazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTPR, PTCP, PSC, PUG, POC, ecc.). Si tratta di una ricognizione prodromica di fondamentale importanza dal punto di vista archeologico, quale punto di partenza per la verifica della fattibilità di un'opera.

Per la verifica dell'interesse archeologico coerente a quanto indicato all'art. 25, comma 1, del D.lgs. 50/2016, si è proceduto attraverso due distinte fasi di attività:

- 1) Acquisizione di un apparato documentale relativo alle presenze archeologiche individuate e/o documentate nel contesto in esame, mediante la collazione di informazioni desumibili da varie fonti (bibliografiche, archivistiche, cartografiche, aerofotografiche e ricognitive), per cui si rimanda ai Capitoli successivi;
- 2) Valutazione dei gradi di potenziale archeologico del contesto territoriale preso in esame, sulla base dell'analisi comparata dei dati raccolti, ovvero definizione dei livelli di probabilità che in essa sia conservata una stratificazione archeologica.

La catalogazione delle presenze storico-archeologiche ad oggi note è stata eseguita mediante schedatura e individuazione cartografica su base CTR (*Elaborato T00SG00GENCT01A*) dei seguenti elementi:

- ✓ Siti documentati da precedenti ricerche e reperibili mediante ricerca bibliografica e d'archivio;
- ✓ Toponimi di formazione antica o medievale;
- ✓ Persistenze della viabilità antica e medievale;
- ✓ Tracce aerofotografiche di possibile significato archeologico;
- ✓ Aree di materiale archeologico individuate mediante la ricognizione di superficie.

La finestra di studio prescelta è pari ad una fascia di 1,5 km per lato dal sedime di progetto, ossia ad un buffer largo complessivamente 3 km centrato sul tracciato di progetto.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 11 di 59</p>
---	---

Tabella 1 – Beni di interesse culturale presenti nell'area di studio

BENI CULTURALI IMMOBILI		
ID	TIPO DI BENE CULTURALE	
ID 172997 Complesso nuragico Antigori	bene archeologico, dichiarato DM 25/06/1974	
ID 174919 Nuraghe Sa Domu e S'Orku	bene archeologico, dichiarato/ area archeologica	
ID 20619 Ripostiglio di Monte Arrubiu	bene archeologico, non verificato	
ID 20618 Necropoli di Cruxi 'e Marmuri	bene archeologico, non verificato	
ID 240914 Villa d'Orri	bene architettonico, dichiarato	
ID 215482 Parrocchiale Antica (casa)	bene architettonico, non verificato	
ID 215479 Chiesa di S. Vittoria	bene architettonico, non verificato	

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p><i>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</i></p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 12 di 59</p>
--	---

4.2 Piano paesaggistico regionale (PPR)

Il Piano Paesaggistico Regionale, approvato nel 2006, è uno strumento di governo del territorio che persegue il fine di preservare, tutelare e valorizzare l'identità ambientale, storica, culturale e insediativa del territorio sardo, proteggere e tutelare il paesaggio culturale e naturale con la relativa biodiversità, e assicurare la salvaguardia del territorio e promuoverne forme di sviluppo sostenibile al fine di migliorarne le qualità.

Nel Repertorio del Mosaico dei beni paesaggistici e identitari sono distinti i beni paesaggistici e identitari individuati e tipizzati nel PPR 2006, i beni culturali vincolati ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004, nonché i risultati delle copianificazioni tra Regione, Comuni e Ministero comprensivi degli ulteriori elementi con valenza storico culturale e delle proposte di insussistenza vincolo.

Il Catalogo regionale dei beni archeologici, artistici, storici ed etnoantropologici è parte del Sistema Informativo del patrimonio culturale della Sardegna istituito in base alla Legge Regionale n. 14 del 20/09/2006 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura" e raccoglie l'esito dell'attività di catalogazione del patrimonio culturale e identitario isolano condotta dalla stessa Regione Sarda a partire dal 1996. La necessità di dotarsi di una base conoscitiva scientificamente corretta, funzionale alla programmazione degli interventi di salvaguardia dei beni culturali e dei beni identitari, ha indotto l'Assessorato della pubblica istruzione e beni culturali della Regione Sardegna a scegliere come strumento di indagine la catalogazione, prevista dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e attuata con metodologie stabilite dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT).

Il Servizio beni culturali e sistema museale gestisce, attraverso il Settore Sistema Informativo dei Beni Culturali, il Catalogo regionale che raccoglie in una banca dati elettronica circa 190.000 record relativi a beni culturali e identitari, e loro allegati, di diverse tipologie: archeologico-industriali, archeologici, architettonici, storico-artistici, demoetnoantropologici, musicali, numismatici, scientifici, storici, tecnologici.

Nella banca dati del Catalogo regionale il patrimonio archeologico è rappresentato da: siti archeologici, complessi archeologici, monumenti archeologici e reperti archeologici.

Nel contesto territoriale interessato dal progetto il SIT recepisce i beni di interesse archeologico con tutela sovraordinata ex D.lgs. 42/2004, Parte II (Figura 6).

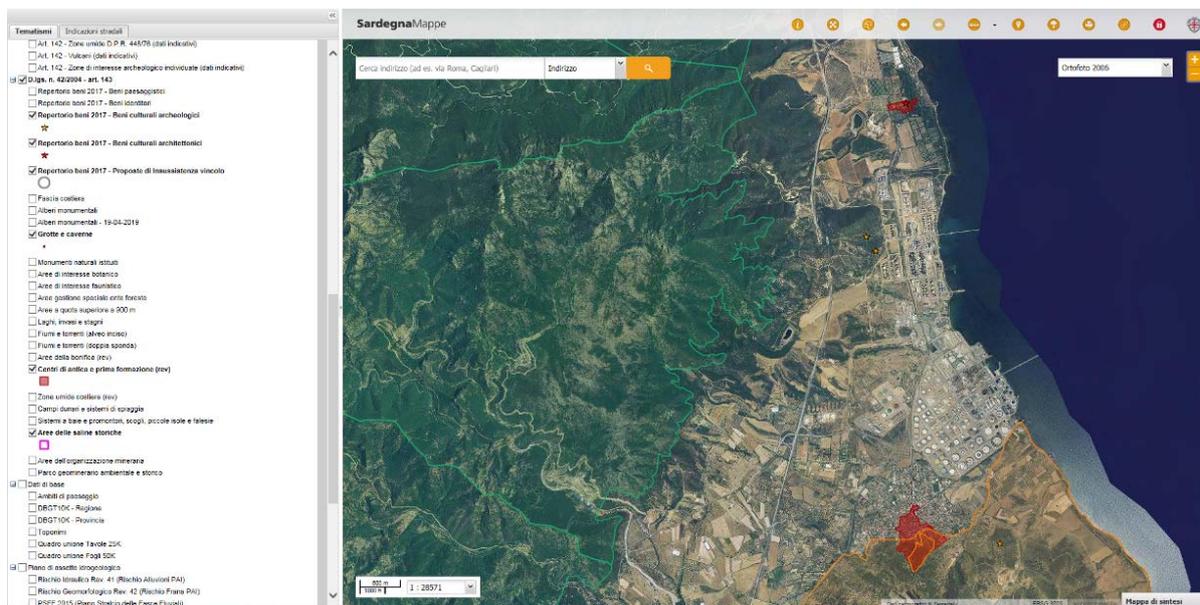


Figura 6 – Geoportale della Regione Sardegna

http://www.sardegnaoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=aree_tutela

4.3 Piano Urbanistico Provinciale (PUP)

Il Piano Urbanistico Provinciale/Piano Territoriale di Coordinamento (PUP), approvato dal Comitato Tecnico Regionale dell'Urbanistica e pubblicato sul BURAS del 19/02/2004, si articola in quattro momenti sia conoscitivi che strumentali:

- ✓ *conoscenza di fondo* – raccolta e organizzazione dei dati territoriali che costituiscono la base conoscitiva del Piano, secondo settori di studio che vengono definiti geografie;
- ✓ *ecologie* – l'ecologia è una porzione del territorio che individua un sistema complesso di relazioni tra processi ambientali, insediativi, agrario-forestali e del patrimonio culturale. I processi vengono definiti all'interno delle componenti elementari che formano l'ecologia stessa;
- ✓ *sistemi di organizzazione dello spazio* – modalità di gestione dei servizi pubblici, infrastrutturali, urbani;
- ✓ *campi del progetto ambientale* – aree territoriali caratterizzate da risorse, problemi e potenzialità comuni cui si riconosce una precisa rilevanza in ordine al progetto del territorio. La loro individuazione costituisce l'avvio del processo progettuale del tipo collaborativo che coinvolge diversi soggetti territoriali per la costruzione di accordi di campo su specifici ambiti o campi problematici.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 14 di 59</p>
---	---

Nell'ambito *ecologie*, la "Carta dei vincoli: Beni Archeologici LL. 1089/1939 – 1497/1939" sviluppa un DATABASE in cui, nei Comuni di Capoterra e Sarroch, risultano catalogati i beni architettonici ed archeologici sovraordinati (Figura 7).

The screenshot displays a web-based interface for the PUP 2004 Database dei beni culturali. It is organized into several sections, each with a table of records and a search bar.

- Patrimonio Culturale Gestito:** Shows a record for 'Biblioteca Comunale "Mondo Libro"' in Sarroch, CA, with a 'Report' button and a 'STOP' icon.
- Vincoli Soprintendenze:** Shows a record for 'resti archeologici esistenti nel terreno denominato "Su"' in Sarroch, with a 'Report' button and a legend for D, D.I., R, R.D., P, Geo, PCTA.
- Bibliografia:** Shows a record for 'La torre del complesso nuragico di Antigori (Sarroch)' in Sarroch, with a 'Report' button.
- Censimenti:** Shows a record for 'Indagine Conoscitiva su beni culturali della...' in Sarroch, with a 'Report' button.
- Pianificazione e programmi:** Shows a record for 'P.T.P. n. 11 : Marganai, Sulcis Iglesiente - fascia costiera da località su Loi in comune di Capoterra allo stagno di S.' in Sarroch, with a 'Report' button.

Figura 7 – PUP 2004, Database dei beni culturali

4.4 Piani Urbanistici Comunali (PUC)

4.4.1. PUC di Capoterra

Il Piano Urbanistico Comunale vigente, adottato con Deliberazioni C.C. n. 76 del 30/10/2015 e n. 28 del 12/04/2016, pubblicato sul BURAS Parte III n. 26 del 26/05/2016, dispone in adeguamento al PPR di elaborati inerenti all'assetto storico culturale del territorio comunale (elaborati SC01-SC15). Il piano individua:

- ✓ n. 15 beni già tipizzati dal PPR e inseriti nel *Repertorio dei Beni identitari e paesaggistici* di cui alla Deliberazione G.R. n. 23/14 del 16 aprile 2008. Per essi sono stati determinati un *perimetro a tutela integrale* coincidente con l'area del bene e/o dei beni di interesse archeologico e/o architettonico, e un

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc**Data: Giugno 2020****Pag. 15 di 59**

perimetro a tutela condizionata funzionale a individuare un'area che consenta una corretta percezione visiva del bene e una sua eventuale fruizione, e che garantisca la conservazione nel tempo del paesaggio attuale e delle cosiddette quinte sceniche. Le specifiche norme, con le articolate motivazioni, sono riportate nell'allegato SC 15;

- ✓ n. 5 beni non tipizzati nella cartografia del PPR ma già menzionati nel Repertorio dei Beni;
- ✓ n. 40 beni di nuova identificazione, individuati a seguito del censimento alla scala comunale, non sottoposti a vincolo ma riconosciuti di interesse paesaggistico.

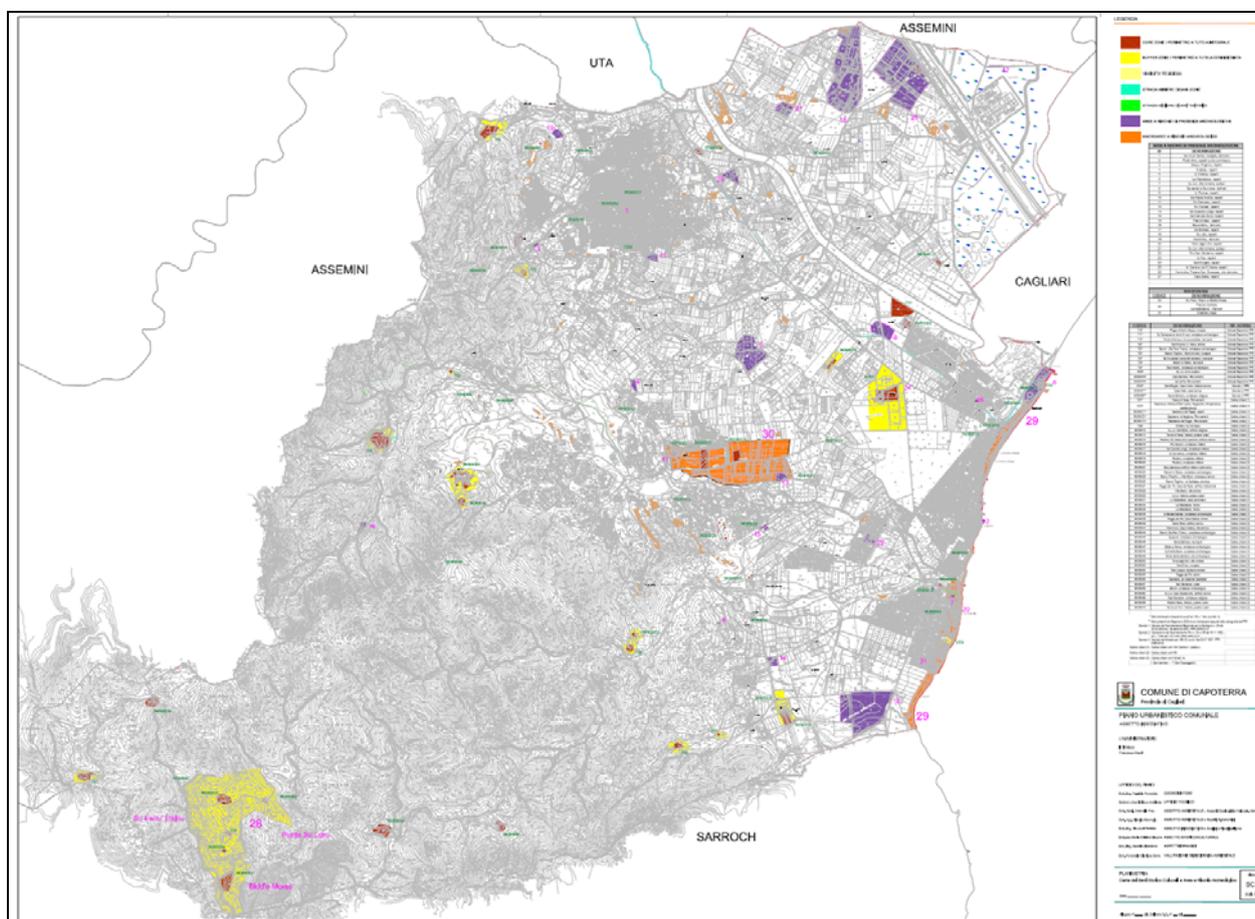


Figura 8 – PUC di Capoterra 2016, Tav. SC 03 “Carta dei beni storico culturali e aree a rischio archeologico”

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 16 di 59</p>
---	---

4.4.2. PUC di Sarroch

Il Piano Urbanistico Comunale vigente, adottato con Deliberazione del C.C. n. 48 del 21/12/2001 e n. 3 del 28/02/2002, non dispone di elaborati inerenti all'assetto storico culturale.

In adeguamento al PPR e al PAI, nel marzo 2011 il Piano è dotato di un censimento dei Beni Paesaggistici e Identitari (Elaborato A4), compresi quelli archeologici (Figura 7). Per ciascun bene, il Registro individua:

- Perimetro di tutela integrale. Disciplina: *"Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza"*.
- Perimetro a tutela condizionata. Disciplina: *"Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo"*.

Infine, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989 e s.m.i. e in adeguamento al PPR, è stato adottato il Piano Particolareggiato del Centro Storico con Deliberazione C.C. n. 1 del 10/02/2017, pubblicato sul BURAS Parte III n. 33 del 20/07/2017.

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 17 di 59

ID Univoco Bene Radice: 534		Comune: Sarroch		Provincia: Cagliari		Diocesi: Cagliari		Località: Su Nuracceddu	
Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari									
ID Progressivo Comune:									
Denominazione Bene Radice Complesso Nuragico Antigori		Descrizione sintetica del Bene: Complesso archeologico costituito da un nuraghe complesso, un villaggio, tre tombe di giganti ed un edificio quadrangolare attribuibile a cultura Monte Claro			Foto d'insieme del Bene: 		Perimetro di tutela integrale 		
Tipologia Insediamento									
Sottotipologia/Qualificazione complesso, nuraghe									
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): 04									
Beni Componenti: ID Bene Componente: Tipologia: Valore		Cronologia:							
33 Tomba di giganti 034 34 Tomba di giganti 034 35 Tomba di giganti 034 36 Struttura di incerti 034 55 Struttura di incerti 034									
Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico: il complesso sorge ai margini dell'area industriale della SAFRAS		Condizione giuridica 534 Di Visuale PUP/PS Estremo del Prov. D.M. 2011 Topografia dei provvedimenti di Vincolo DM (L. 1089/1939, art.3) Indicazione generica della proprietà delazione privata Allegato catastale: 			Strumento urbanistico vigente e zona omogenea: Perimetro a tutela integrale, disciplina:		Perimetro a tutela condizionata, disciplina:		
Atti di approvazione:									
Note:									

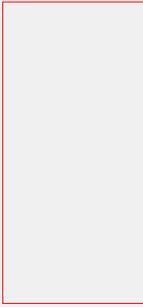
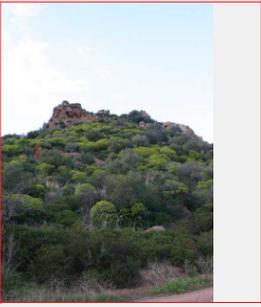
ID Univoco Bene Radice: 534		Comune: Sarroch		Provincia: Cagliari		Diocesi: Cagliari		Località: Su Nuracceddu	
Analisi del Bene									
Foto1 		Foto2 			Foto3 				
Foto8 		Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata 			Foto4 				
Foto7 		Foto6 			Foto5 				

Figura 9 – PUC di Sarroch 2011, A4 “Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari”

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 18 di 59</p>
---	---

5 RICERCA BIBLIOGRAFICA E D'ARCHIVIO

L'apparato documentale relativo alle presenze archeologiche documentate nel contesto in esame è stato raccolto mediante la collazione di informazioni desumibili da fonti bibliografiche e archivistiche.

L'indagine bibliografica è consistita nella collazione di bibliografia archeologica, sitografia e cd. "letteratura grigia"¹ relative a studi e testi pertinenti al contesto territoriale indagato, pubblicati in formato cartaceo o disponibili nel web.

L'indagine archivistica è consistita nella collazione degli esiti di indagini pregresse mediante la consultazione di documenti relativi a segnalazioni e/o indagini archeologiche (saggi, scavi, ricognizioni, ecc.), conservati presso gli archivi delle Soprintendenze previa autorizzazione rilasciata dal Soprintendente.

5.1 Caratteri ambientali e geomorfologici

Come previsto all'art. 25, comma 1 del D.lgs. 25/2016, nel presente paragrafo si illustra una sintesi del contesto ambientale in cui si colloca l'area di studio. Tale sintesi è elaborata secondo le definizioni indicate nel MODI-Modulo Informativo dell'ICCD.

La porzione di S.S. 195 oggetto di studio si sviluppa per una lunghezza di 5+550 km lungo la costa cagliaritana sud-occidentale tra la loc. Villa d'Orri in Comune di Capoterra e l'immediato entroterra di Sarroch, ad altimetrie comprese tra 38 e 93 m s.l.m.

Il tratto di progetto si snoda in direzione nord-sud a distanze dalla linea di costa che variano tra 1,3 km e 3,8 km.

Il territorio preso in esame si estende tra aree montuose a ovest, aree collinari che degradano verso est e verso il tratto litoraneo prospiciente al mare. Tale articolata morfologia ha comportato in tempi moderni un differente uso del territorio in funzione delle diverse potenzialità, con attività specifiche legate allo sfruttamento della montagna, l'uso agricolo nell'area collinare e pianeggiante, con uno sviluppo urbanistico dei principali centri abitati e nelle lottizzazioni litoranee.

Per quanto riguarda gli aspetti geologici e litologici, si fornisce di seguito uno schema delle unità geologiche e delle coperture quaternarie interessate dal progetto (*Tabella 2; Figura 10*).

¹ Per "letteratura grigia" s'intendono i documenti prodotti a livello governativo, accademico o industriale, in formato elettronico e cartaceo, non pubblicati dall'editoria commerciale. Alcuni esempi di letteratura grigia sono: relazioni tecniche, pubblicazioni interne a organizzazioni pubbliche o private, linee guida, progetti di ricerca, documenti in poster, atti o abstract congressuali o seminari, tesi di laurea, dispense di corsi, pre-print di articoli destinati successivamente a pubblicazione.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 19 di 59</p>
---	---

Tabella 2 – Unità geologiche e coperture quaternarie

<p>Dal Km 18+350 al km 19+500</p>	<p>Sintema di Portovesme, Subsintema di Portoscuso (PVM2a): depositi pleistocenici formati da ghiaie alluvionali terrazzate da medie a grossolane, a stratificazione incrociata planare, detriti di versante e brecce a clasti mediamente grossolani a spigoli angolosi.</p> <p>Età: <i>Pleistocene superiore</i></p>
<p>Dal km 19+500 al km 21+250</p>	<p>Granitoidi tardopaleozoici, Unità intrusiva di Villacidro (VLD): Leuco-sienograniti a biotite a grana media, bianco-rosati, struttura da equigranulare a moderatamente inequigranulare.</p> <p>Età: <i>Carbonifero superiore - Permiano</i></p>
<p>Dal km 21+250 al km 22+000</p>	<p>Sintema di Portovesme, Subsintema di Portoscuso (PVM2a): depositi pleistocenici formati da ghiaie alluvionali terrazzate da medie a grossolane, a stratificazione incrociata planare, detriti di versante e brecce a clasti mediamente grossolani a spigoli angolosi.</p> <p>Età: <i>Pleistocene superiore</i></p>
<p>Dal km 22+000 al km 23+000</p>	<p>Complesso vulcanico di Sarroch, Andesiti di Monte Arrubiu (MAB). Lave andesitiche autobrecciate con associati livelli piroclastici caotici e livelli epiclastici eterometrici, in bancate, a prevalenti clasti di andesiti da grigie a violacee, e metamorfiti paleozoiche.</p> <p>Età: <i>Oligocene superiore – Miocene inferiore</i></p>
<p>Dal km 23+000 al km 23+900</p>	<p>Area di conoide alluvionale.</p> <p>Sintema di Portovesme, Subsintema di Portoscuso (PVM2a): depositi pleistocenici formati da ghiaie alluvionali terrazzate da medie a grossolane, a stratificazione incrociata planare, detriti di versante e brecce a clasti mediamente grossolani a spigoli angolosi.</p> <p>Età: <i>Pleistocene superiore</i></p>

ANAS S.p.A.

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 20 di 59

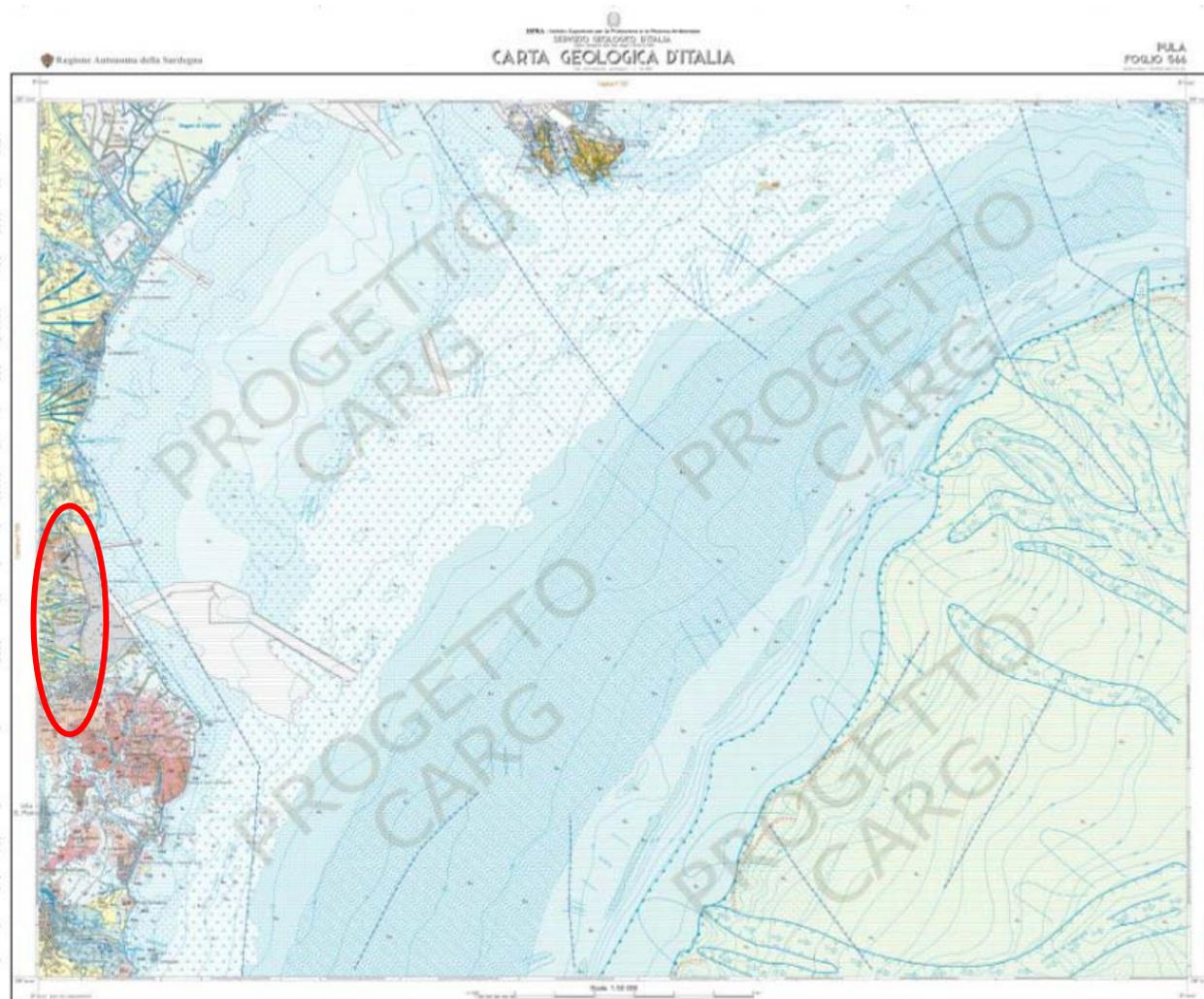


Figura 10 – ISPRA, Carta Geologica d'Italia 1:50.000, Foglio 566 Pula

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 21 di 59</p>
---	---

5.2 Dati storico-archeologici

Per le finalità specifiche dell'archeologia preventiva, il presente paragrafo fornisce un inquadramento assai generale del contesto storico-archeologico in cui ricade il progetto, rimandando alla letteratura specifica di ambito archeologico per ulteriori approfondimenti specialistici e scientifici (Capitolo 9).

Il territorio preso in esame si colloca nella regione storica di *Caputerra* che comprende i Comuni di Capoterra, Sarroch, Assemini, Villa San Pietro, Pula e Domus de Maria. La denominazione deriva dall'omonima curatoria medievale del Giudicato di Cagliari, corrispondente a sua volta al territorio della città di Nora.

Nel contesto di progetto le più antiche tracce di insediamento umano si riferiscono alla cultura **eneolitica** di Monte Claro, in cui si colloca la necropoli in loc. Sa Crux 'e Marmuri.

L'età del Bronzo è dominata dalla **civiltà nuragica**, tutta compresa nel II millennio (Bronzo medio 1600-1300 a.C. – Bronzo recente 1300-1150 a.C.)². Nel territorio preso in esame, sono attestati il complesso nuragico di Antigori e il nuraghe Sa Domu 'e S'Orku, entrambi aperti allo scambio con il mondo miceneo, e alcuni nuraghi monotorre. Sono note diverse tombe di giganti, in gruppi di due o tre, ubicate in prevalenza alla base o alle prime pendici dei rilievi occupati da un nuraghe.

Alla **cultura punica** si potrebbe riferire la segnalazione del 2009 di frammenti ceramici nella zona del Parco Pubblico di Sarroch.

Il processo di **romanizzazione** è reso esemplare dalla rete stradale i cui assi, già tracciati in passato, rappresentarono le direttrici di attrazione del popolamento anche in età romana (*Figura 8*). Nel contesto esaminato, in prossimità della fascia costiera correva la strada, che da *Karales* raggiungeva *Tibula/Sulcis* attraverso Nora e Bithia (*Figura 9*). La sua esistenza è attestata dal miliario rinvenuto presso Villa d'Orri nel 1840 riportante la dicitura "*viam quae ducit a Nora Karalibus*". Come noto, lungo le strade dovevano distribuirsi fattorie e/o stazioni di sosta e trovavano posto zone agricole sparse e punti o aree di passaggio d'uso occasionale che si rendono percepibili attraverso gli sporadici reperti diffusi in superficie.

Nell'area di studio, l'**età romana** è documentata da tracce di insediamento, per lo più non verificabili: una villa di età antonina è ricordata nella zona di Antigori da Filippo Vivaret nel 1888; una villa in loc. Su Loi, Torre degli Ulivi è testimoniata da fonti orali; infine tracce di insediamento sono segnalate in loc. Baracca Su Basoni. Contesti ad uso funerario sono rappresentati dalla necropoli di Bacch'e Linna e da alcune tombe (Su Nuraxeddu, Flumini de Binu). Tracce di strutture portuali sono forse individuate nella darsena di Porto Foxi.

² Per un'articolazione dello sviluppo della cultura nuragica nelle sue linee essenziali, in un quadro culturale di verifica e di sviluppo assai ricco di informazioni e di ricostruzioni, si rimanda principalmente a: Atti IIPP *La preistoria e la protostoria della Sardegna*, Firenze 2009 e 2012; MINOJA-SALIS-USAI 2015.

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

Per l'**Altomedioevo**, non disponiamo di alcuna testimonianza materiale relativa al dominio vandalico dell'isola. I ruderi della chiesa di S. Giorgio, già ricordati dal Fara nel 1580 circa, sono invece verosimilmente da ascrivere al periodo bizantino.

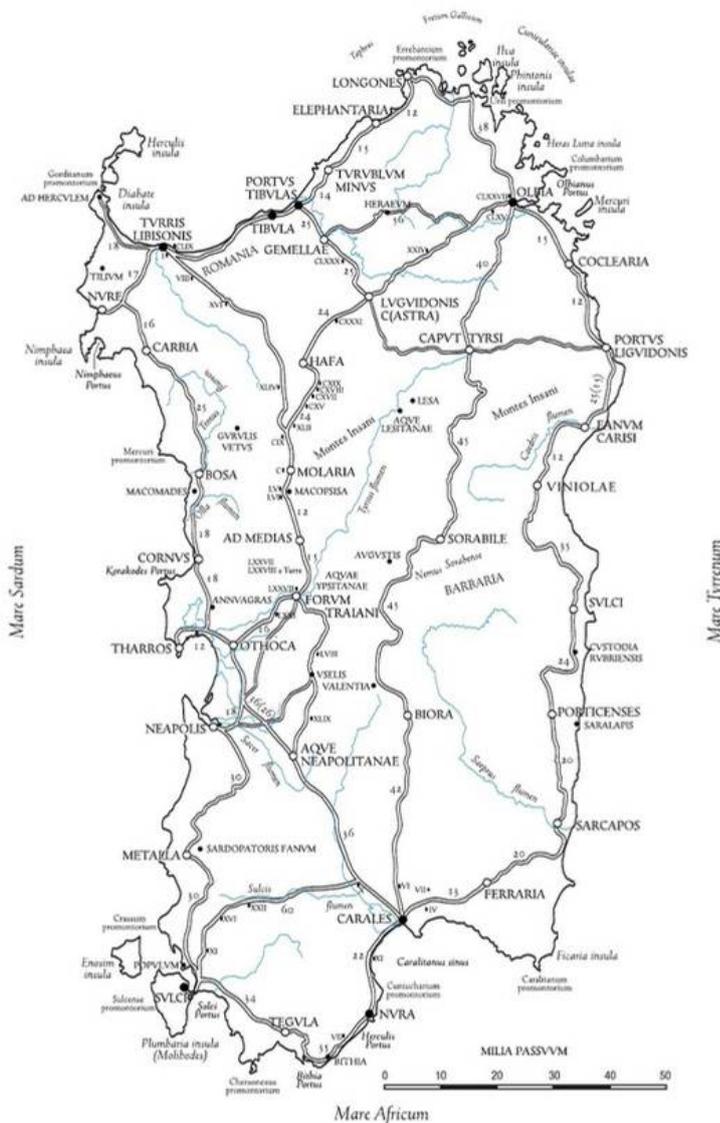


Figura 11 – Viabilità sarda in età romana imperiale (fonte: MASTINO 2005)

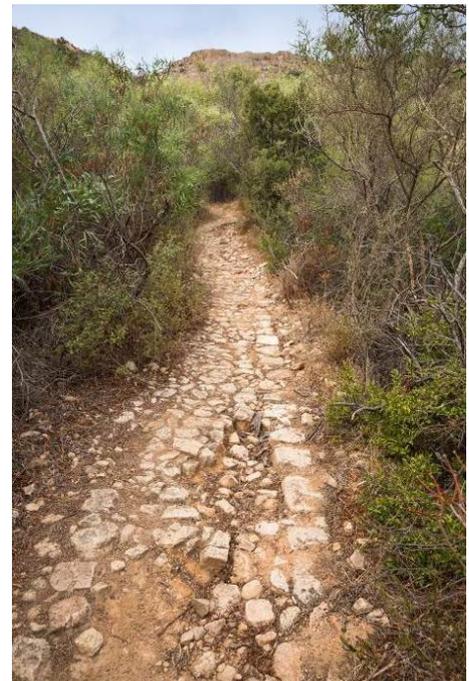


Figura 12 – Tratto della strada romana Nora-Bithiae, Comune di Domus De Maria

In **età giudicale** i territori di Capoterra e Sarroch (*Sarroccu*) facevano parte della Curatoria di Nora, alla quale rimasero annessi non oltre il 1323, quando ebbe inizio la dominazione aragonese che segnò un lungo periodo di spopolamento di questo territorio.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 23 di 59</p>
---	---

Per quanto riguarda l'**età moderna**, nel corso del XVI-XVII sec. furono innalzate lungo il litorale torri di avvistamento e nel XVIII sec. la Villa d'Orri, proprietà dei marchesi Manca di Villahermosa.

Tabella 3 – Beni archeologici noti da fonti archivistiche e bibliografiche

ID-sito	Comune	Denominazione/ Località	Tipologia	Età	Tutela	Distanza dal progetto
092011-01	Capoterra	Torre Su Loi	strutture murarie	romana	PUC	1700 m
092011-02	Capoterra	Torre degli Ulivi	pozzo	moderna	---	1470 m
092011-03	Capoterra	Sa Perda Scritta	materiale mobile	romana	PUC	554 m
092011-04	Capoterra	Sa Carruba Durci	materiale mobile	storica	PUC	1410 m
092066-01	Sarroch	Flumini de Binu	nuraghe	Bronzo	PPR	1223 m
092066-02	Sarroch	Complesso nuragico di Antigori	villaggio nuragico	Bronzo	Vincolo DM	tangente
092066-03	Sarroch	Ripostiglio di Monte Arrubiu	ripostiglio	Bronzo	PPR	1172 m
092066-04	Sarroch	Nuraghe S. Liberno	tomba dei giganti	Bronzo	PPR	342 m
092066-05	Sarroch	Nuraghe Sa Domu 'e S'Orku	villaggio nuragico	Bronzo	PPR	2857 m
092066-06	Sarroch	Sa Perda Longa	necropoli	romana	PPR	1000 m
092066-07	Sarroch	Sa Cruxi 'e Marmorì	necropoli	eneolitico	PPR	804 m
092066-08	Sarroch	Su Nuraxeddu	necropoli	romana	---	1000 m
092066-09	Sarroch	Bacch'e Linna	necropoli	romana	PPR	347 m
092066-10	Sarroch	Bacch'e Linna	tomba dei giganti	Bronzo	PPR	201 m
092066-11	Sarroch	Cuccuru 'e Su Fraus	tombe	non id.	PPR	2951 m
092066-12	Sarroch	tombe I e II	tomba dei giganti	Bronzo	PPR	2323 m
092066-13	Sarroch	Sarroch	tomba dei giganti	Bronzo	PPR	2470 m
092066-14	Sarroch	Baracca Su Basoni	insediamento	romana	PPR	3848 m
092066-15	Sarroch	Tanca Su Foxi	insediamento	non id.	PPR	2494 m
092066-16	Sarroch	Antigori	villa	romana	PPR	non id.
092066-17	Sarroch	Porto Foxi	strutture murarie	romana	---	3225 m

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 24 di 59</p>
---	---

Tabella 4 – Beni architettonici tutelati ex D.lgs. 42/2004

Comune	Denominazione	Tipologia	Cronologia	Distanza dal progetto
Capoterra	Torre degli Ulivi	torre di avvistamento	XVI sec.	2055 m
Sarroch	Villa d'Orrì	villa e pertinenze	1799	940 m
Sarroch	Torre Antigori	torre di avvistamento (rudere)	XVII sec.	1499 m
Sarroch	Sarroch, Parrocchiale antica	casa	XIX sec.	1670 m
Sarroch	Sarroch, Chiesa di S. Vittoria	chiesa	XIX sec.	1800 m
Sarroch	Villa Siotto	villa e pertinenze	XVIII sec.	2013 m
Sarroch	Chiesa di S. Giorgio	chiesa	VII sec.	1351 m

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 25 di 59</p>
---	---

5.3 Schede dei siti archeologici

La registrazione delle informazioni relative a ciascuna segnalazione archeologica materiale è sviluppata secondo i campi obbligatori indicati in: ICCD, *Scheda SI Sito Archeologico versione 3.00: norme di compilazione*, in un formato e mediante campi adattati allo specifico contesto di studio. I campi prescelti per la registrazione dei dati relativi ai siti archeologici sono i seguenti:

ID_SITO

Codice identificativo del sito composto da Codice ISTAT del Comune seguito da trattino ('-') e numero progressivo a partire da 01 (es. 092066-01).

LOCALIZZAZIONE

Comune: indica il Comune nel quale si trova il sito, senza abbreviazioni, secondo le denominazioni ISTAT dei comuni italiani. Quindi si riporta tra parentesi la sigla della provincia. Es. Sarroch (CA)

Frazione/ Località: indica la frazione e/o la località in cui è ubicato il sito, senza abbreviazioni e secondo le denominazioni delle località abitate dei fascicoli ISTAT.

Quota s.l.m.: indica un valore di quota associato al punto. La quota, riferita al livello del mare, è espressa in metri; si possono utilizzare i decimali, separati da numero intero mediante un punto. Nel caso di valori negativi e per i siti sommersi, si premette il segno '-' (es.: 135.4 m; -5.5 m).

OGGETTO

Denominazione: indica la denominazione tradizionale e/o storica con cui il sito stesso è noto. In caso di sito inedito o di nuova acquisizione, si è optato per il toponimo riportato nella cartografia di base.

Definizione: definisce il sito in base alle caratteristiche peculiari dal punto di vista topografico, funzionale, formale, ecc., secondo parametri quanto più possibile obiettivi e non interpretativi. Per il vocabolario utilizzato si fa riferimento a ICCD, *Scheda SI Sito Archeologico: vocabolario per la compilazione dei campi*.

Tipologia: precisa, se possibile, la tipologia del sito nell'ambito della definizione prescelta. Nel caso sia possibile individuare più precisazioni tipologiche, si indica la prevalente oppure, in caso di rilevanza quantitativa dei beni contenuti, se ne elenca più d'una separandole con una barra ('/') seguita da uno spazio. Per il vocabolario utilizzato si fa riferimento a ICCD, *Scheda SI Sito Archeologico: vocabolario per la compilazione dei campi*.

Cronologia: indica la *cronologia generica* e, se possibile, la *cronologia specifica* per l'intera sequenza insediativa del sito. La *cronologia generica* indica la fascia cronologica di riferimento (es.: Paleolitico medio, II millennio a.C., età romana, Altomedioevo, ecc.). È preferibile indicare un'espressione numerica seguita dalle indicazioni a.C., d.C. oppure B.P., rimandando a una definizione crono-culturale (es.: cultura villanoviana, ecc.) solo nei casi in cui non sia possibile una maggiore precisione. Qualora non sia possibile definire la fascia cronologica di riferimento

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 26 di 59</p>
---	---

con un'espressione univoca, si utilizzano più espressioni separate da un trattino. Se l'arco complessivo di vita del sito non prevede soluzioni di continuità, le informazioni sono divise con un trattino ('-'), altrimenti sono separate mediante una barra ('/') seguita da uno spazio. La *cronologia specifica* indica la datazione specifica in secoli/anni, eventualmente anche a cavallo di secoli, indicando la data iniziale e quella finale dell'occupazione del sito anche mediante frazioni di secolo, seguita dalle sigle 'a.C.' e 'd.C.' (es.: sec. I a.C., sec. I a.C.- sec. III d.C., secc. IV a.C. - V d.C., secc. II a.C./ VII d.C., fine/ inizio, primo quarto, ecc.). Qualora non sia disponibile nessuna informazione inerente questo campo, si riporta 'non desumibile'.

Descrizione: il campo fornisce una descrizione tipologica e morfologica del sito in tutta la sua stratificazione, inserendo le osservazioni deducibili dalle fonti e dall'eventuale esame diretto del sito. Questo campo raccoglie, quando possibile, anche i dati tecnici relativi al sito: 1) *misure*, espresse in metri, delle dimensioni complessive del sito, ovvero superficie, lunghezza e larghezza massime; 2) *stato di conservazione*, ossia la qualificazione dello stato di integrità e/o leggibilità del sito nel suo complesso secondo le indicazioni: buono, discreto, mediocre, cattivo.

Quota di giacitura: indica in metri la profondità a cui è sepolto il sito rispetto al piano topografico attuale (es.: 0.50 m). Nel caso in cui il sito sia affiorante in aratura, si indica '0 m'. Se sono disponibili dati relativi alle quote minime e massime (da/ a) di giacitura del deposito archeologico, queste vengono divise da un trattino ('-') (es. 0.50-1.50 m). Qualora non sia disponibile nessuna informazione inerente questo campo, si riporta 'non desumibile'.

Modalità e anno/i di reperimento: il campo registra le circostanze relative alle modalità con cui è stato individuato fisicamente il sito sul territorio (fortuita, ricognizione di superficie, scavo, ecc.) e fornisce tra parentesi l'anno o gli anni in cui il sito è stato segnalato, scoperto o indagato. Es. fortuita (1868).

TUTELA ARCHEOLOGICA. In questo campo vengono registrate le informazioni inerenti l'acquisizione e la condizione giuridica del sito, i provvedimenti di tutela che lo riguardano (es.: D.M. 12/12/1975 ex L. 1089/1939; *ope legis*; D.lgs. 42/2004, titolo II, ecc.) e eventuali interventi di carattere urbanistico e paesaggistico che lo interessano e per i quali vengono riportati il tipo di strumento e l'anno di approvazione/adozione (es. PTCP 2012/ variante 2014/ zona di tutela D) e una sintesi normativa (es.: "area di interesse archeologico"). Qualora non sia presente nessuna forma di tutela archeologica, si riporta 'nessuna'.

DISTANZA DAL PROGETTO. Si indica in metri o in km la distanza minima lineare tra il sito e l'intervento in progetto.

FONTI. Si riportano in forma abbreviata le fonti archivistiche, bibliografiche o altre (es. strumenti di pianificazione territoriale e/o urbanistica) che trattano del sito archeologico. Le abbreviazioni sono sciolte al Capitolo 9.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 27 di 59</p>
---	---

5.3.1. Comune di Capoterra

ID_sito 092011-01	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Capoterra (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Torre Su Loi</p> <p>Quota s.l.m.: 10.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Su Loi, Torre degli Ulivi</p> <p>Definizione: tracce di insediamento</p> <p>Tipologia: strutture murarie</p> <p>Cronologia: età romana</p> <p>Descrizione: fonti orali collocano in quest'area i "resti di una villa romana". Il sito è riportato nelle carte della Soprintendenza ABAP-CA. Le abitazioni attuali che sussistono nell'area non consentono di valutare la presenza di eventuale materiale e/o di strutture di interesse archeologico</p> <p>Quota di giacitura: non desumibile</p> <p>Modalità e anno di reperimento: fonte orale</p>
TUTELA	Nessuna
FONTI	Archivio SABAP-CA; PUC Capoterra 2015, elaborato SC02, scheda n. 21
DISTANZA PROG	1700 m

ID_sito 092011-02	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Capoterra (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Torre degli Ulivi</p> <p>Quota s.l.m.: 4.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Lottizzazione Riva del Parco, settore A</p> <p>Definizione: insediamento/ infrastruttura idrica</p> <p>Tipologia: strutture murarie/ pozzo</p> <p>Cronologia: età moderna</p> <p>Descrizione: tra febbraio e aprile 2007, in occasione dei lavori della lottizzazione "Riva del Parco", settore A, un intervento di verifica archeologica ha consentito di indagare i depositi residui di un pozzo e i livelli culturali pertinenti a strutture di epoca storica individuate nelle immediate vicinanze del pozzo</p> <p>Quota di giacitura: semisepolto</p> <p>Modalità e anno di reperimento: scavo archeologico (2007)</p>
TUTELA	Nessuna
FONTI	Archivio SABAP-CA, documentazione archeologica di M.C. Ciccone, prot. 3879 del 06/06/2007 e prot. 3976 dell'11/06/2007
DISTANZA PROG	1470 m

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 28 di 59</p>
---	---

D_sito 092011-03	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Capoterra (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Sa Perda Scritta</p> <p>Quota s.l.m.: 13.0 - 36.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Sa Perda Scritta</p> <p>Definizione: area di materiale mobile/ ritrovamento sporadico</p> <p>Tipologia: area di frammenti fittili/ monete</p> <p>Cronologia: età storica/ romana</p> <p>Descrizione: sporadico materiale fittile frammentario in superficie di età storica. Nell'archivio storico della Soprintendenza ABAP-CA si legge di ritrovamenti nell'area di numerose monete di età romana</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: raccolta di superficie/ ricognizione di superficie (2015)</p>
TUTELA	Nessuna
FONTI	Archivio SABAP-CA; PUC Capoterra 2015, elaborato SC02, scheda n. 10
DISTANZA PROG	554 m

ID_sito 092011-04	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Capoterra (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Sa Carruba Durci</p> <p>Quota s.l.m.: 46.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Sa Carruba Durci</p> <p>Definizione: area di materiale mobile</p> <p>Tipologia: area di frammenti fittili</p> <p>Cronologia: età storica</p> <p>Descrizione: abbondante materiale fittile frammentario (ceramica e laterizi) in discreto stato di conservazione</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: ricognizione di superficie (2015)</p>
TUTELA	Nessuna
FONTI	Archivio SABAP-CA; PUC Capoterra 2015, elaborato SC02, scheda n. 14
DISTANZA PROG	1410 m

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 29 di 59</p>
---	---

5.3.2. Comune di Sarroch

ID_sito 092066-01	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Flumini de Binu</p> <p>Quota s.l.m.: 216.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: non desumibile</p> <p>Definizione: struttura di fortificazione</p> <p>Tipologia: nuraghe</p> <p>Cronologia: età del Bronzo</p> <p>Descrizione: in posizione dominante alla confluenza di Flumini de Binu, rudere di nuraghe monotorre apprezzabile anche in fotografia aerea</p> <p>Quota di giacitura: in elevato</p> <p>Modalità e anno di reperimento: in situ</p>
TUTELA	<p>PPR 2006</p> <p>http://www.sardegnaeoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=aree_tutelate</p>
FONTI	<p>http://www.sardegnaeoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=aree_tutelate</p>
DISTANZA PROG	1223 m

ID_sito 092066-02	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Antigori/ Su Nuraxeddu</p> <p>Quota s.l.m.: 87.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Complesso nuragico di Antigori</p> <p>Definizione: insediamento/ area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: villaggio nuragico/ tombe dei giganti</p> <p>Cronologia: età del Bronzo recente</p> <p>Descrizione: insediamento costituito da un nuraghe complesso, un villaggio, tre tombe di giganti ed un edificio quadrangolare attribuibile alla cultura Monte Claro. La fortezza nuragica sorge su una collina all'estremità occidentale del golfo di Cagliari. È costituita da una fortificazione di torri circolari e cortine murarie ad andamento rettilineo che cingono, inglobando gli spuntoni di roccia naturale, la sommità del colle sul quale era un abitato e, forse, anche un nuraghe. L'ingresso al complesso, volto verso sud, è oggi completamente ostruito dal materiale di crollo. Il corridoio retrostante, dall'andamento curvilineo, doveva condurre sulla sommità del rilievo. Dell'intero complesso si possono visitare oggi due soli corpi costruttivi: il primo, la torre C, di pianta circolare, che conserva la camera a <i>tholos</i> con scala di camera; il secondo, il cosiddetto vano A, si trova a ridosso della cortina nord, di pianta quadrangolare (3.20x2.20 m) e con ingresso rivolto ad est, ha le pareti est ed ovest costituite dalla roccia viva, mentre quelle nord e sud sono realizzate a blocchi disposti a filari. Gli scavi stratigrafici di M.L. Ferrarese Ceruti, soprattutto quelli del vano A, hanno restituito circa 200 frammenti di ceramica micenea di importazione, accertata da analisi archeometriche, da località varie del Peloponneso, Creta, Cipro, e di imitazione, databili al</p>

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 30 di 59</p>
---	---

Tardo Elladico IIIB e IIIC (1300-1060 a.C.) in associazione con quella nuragica, a testimonianza dei rapporti fra le due civiltà

Quota di giacitura: superficiale/ in elevato

Modalità e anno di reperimento: scavo archeologico, M.L. Ferrarese Ceruti (1982) e R. Relli (1994)

TUTELA
L. 1089/1939, vincolo archeologico D.M. 25/06/1974
D.lgs. 42/2004, Parte II: bene archeologico di interesse culturale
PUC 2011, perimetro a tutela integrale e perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

FONTI
ATZENI 1957; LILLIU 1962, pp.74-76; ROWLAND 1981, p.118; FERRARESE CERUTI-ASSORGIA 1982; PAUTASSO 1985, p. 207; FERRARESE CERUTI 1986; BARRECA 1986a, pp. 318-319; FERRARESE CERUTI 1990; RELI 1994; USAI-LO SCHIAVO 2009, p. 278;
Archivio SABAP-CA, relazione di F. Pintor del 03/11/1974 (tomba facies Monte Claro); relazioni di F. Barreca, prot. 1469 del 29/11/1974, prot. 4747 del 28/11/1980; relazione scientifica preliminare di A. Usai, E. Romoli e M. Minoja, prot. 6734 del 04/11/2010.
<http://www.sardegnaicultura.it/j/v/253?v=2&c=2488&t=1&s=21524>
PPR 2006
http://www.sardegnaeoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=aree_tutelate
PUC 2011, A4 Registro Beni Paesaggistici e Identitari, ID bene 488

DISTANZA PROG tangente



PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc**Data:** Giugno 2020**Pag. 31 di 59**

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

**ID_sito 092066-03**

LOCALIZZAZIONE	Comune: Sarroch (CA) Frazione/ Località: Guardia Concheddu Quota s.l.m.: 166.0 m
OGGETTO	Denominazione: ripostiglio di Monte Arrubiu Definizione: deposizione di materiale Tipologia: ripostiglio Cronologia: età del Bronzo finale (secc. XIV-X a.C.) Descrizione: nel 1926 A. Taramelli segnalò il ritrovamento fortuito di un ripostiglio di bronzi nuragici avvenuto nei primi anni del Novecento durante lavori agricoli. All'interno di una buca scavata a poca profondità dal suolo si rinvennero, all'interno di un contenitore fittile a impasto grezzo, strumenti in bronzo (accette, asce, 1 zappetta), resti di fusione, panelle in rame intere e in pezzi del peso complessivo di 20 kg. A tali oggetti si aggiungevano altri 10 kg circa di frammenti in bronzo. Gli scavi eseguiti dallo stesso Taramelli in prossimità del rinvenimento misero in luce una capanna nuragica (diam. esterno 8 m; diam. interno 5 m, h 1 m). Più di recente i materiali vengono interpretati in funzione di scopi rituali o votivi. Il sito non è più rintracciabile a causa delle pregresse attività di cava nell'area Quota di giacitura: ipogeo Modalità e anno di reperimento: a seguito di lavori agricoli (1926)
TUTELA	D.lgs. 42/2004, Parte II: bene archeologico di interesse culturale non verificato
FONTI	TARAMELLI 1926b; IALONGO 2010; ICCD 2012, scheda SI 00194868 (compilatore C. Cossu; funzionario responsabile E. Usai).

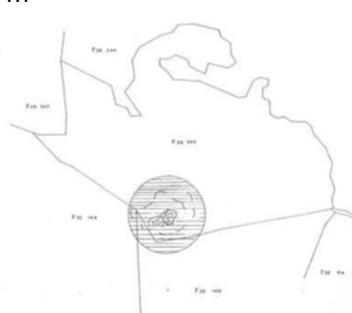
<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 32 di 59</p>
---	---

	PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate
DISTANZA PROG	1172 m

ID_sito 092066-04	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Maria Palmas/ Nuraghe S. Liberno</p> <p>Quota s.l.m.: 65.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: nuraghe S. Liberno</p> <p>Definizione: area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: tomba dei giganti</p> <p>Cronologia: età del Bronzo</p> <p>Descrizione: erroneamente definita "nuraghe" nelle carte IGM e nei documenti agli atti della Soprintendenza, si tratta in realtà di una tomba di giganti della quale residua il corridoio, mentre non è visibile l'edera</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: in situ</p>
TUTELA	D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico/ PUC 2011: tutela integrale
FONTI	<p>Archivio SABAP-CA, segnalazione di ritrovamento, prot. 2164 del 23/05/1991 e 2411 del 11/06/1991.</p> <p>PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate</p> <p>PUC 2011, A4 Registro Beni Paesaggistici e Identitari, ID bene 488</p>
DISTANZA PROG	<p>342 m</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 33 di 59</p>
---	---

ID_sito 092066-05

LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Sa Punta</p> <p>Quota s.l.m.: 97.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: complesso nuragico Sa Domu 'e S'Orku</p> <p>Definizione: struttura di fortificazione</p> <p>Tipologia: nuraghe</p> <p>Cronologia: età del Bronzo</p> <p>Descrizione: su una collina a est del centro di Sarroch, complesso nuragico bilobato costituito da due torri e un cortile interno a pianta rettangolare. Davanti all'ingresso, nel cortile, sono presenti una nicchia absidata e due porte, ciascuna delle quali conduce, tramite un breve corridoio, ad una torre circolare. La torre più antica, rivolta verso nord, è alta 8.10 m e ha un diametro di 10.15 m; a 4 m d'altezza si apre un ingresso che porta alla terrazza, tramite un corridoio interno al muro spesso 2.60 m. L'altra torre, aggiunta successivamente, ha una base con diametro di 9.20 m ed è alta 6.75 m. In entrambe le torri la parte superiore è crollata. Nel 2007, durante l'esecuzione di due trincee scavate in occasione di un parziale restauro del nuraghe, furono recuperati alcuni frammenti di ceramica micenea del Tardo Elladico IIIC (1190-1060 a.C.) di importazione dal Peloponneso e da Creta, sulla base di analisi archeometriche, e di imitazione</p> <p>Quota di giacitura: in elevato</p> <p>Modalità e anno di reperimento: in situ/ saggi archeologici (2007)</p>
TUTELA	<p>DM ex L. 1089/1939, art. 3, ID vincolo 489; D.lgs. 42/2004, Parte II: bene archeologico di interesse culturale dichiarato/ area archeologica; D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico; PPR 2006: bene culturale archeologico; PUC 2011: perimetro di integrale</p>
FONTI	<p>TARAMELLI 1926a; LILLIU 1962; FERRARESE CERUTI 1982; BARRECA 1986a, p. 318, USAI-LO SCHIAVO 2009, p. 278; PUC 2011, A4 Registro Beni Paesaggistici e Identitari, ID bene 488.</p> <p>PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameo/?map=aree_tutelate</p>
DISTANZA PROG	<p>2857 m</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 34 di 59</p>
---	---

ID_sito 092066-06

LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Sa Perda Longa</p> <p>Quota s.l.m.: 197.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Sa Perda Longa</p> <p>Definizione: area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: necropoli</p> <p>Cronologia: età romana</p> <p>Descrizione: necropoli romana di tombe a cassone</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: in situ</p>
TUTELA	D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico
FONTI	<p>PPR 2006</p> <p>http://www.sardegnaoportale.it/webgis2/sardegnamappe/?map=aree_tutelate</p> <p>PUC 2011, A4 Registro Beni Paesaggistici e Identitari, ID bene 539</p>
DISTANZA PROG	<p>1000 m</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 35 di 59</p>
---	---

ID_sito 092066-07	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Crux 'e Marmori</p> <p>Quota s.l.m.: 36.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Sa Cruxi 'e Marmori</p> <p>Definizione: area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: necropoli</p> <p>Cronologia: Eneolitico</p> <p>Descrizione: almeno tre tombe a cista litica, una delle quali ha restituito, insieme ai resti di un inumato, una olla ed un piatto della cultura di Monte Claro</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: scavo archeologico (1974)</p>
TUTELA	<p>D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico</p> <p>PUC 2011: perimetro di tipo 2 a tutela condizionata</p>
FONTI	<p>ATZENI 1985, pp. 36-49; UCCHEDDU 1998, pp. 106-107, 114, NIEDDU 2004</p> <p>PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate</p> <p>PUC 2011, A4 Registro Beni Paesaggistici e Identitari, ID bene 509</p>
DISTANZA PROG	804 m

ID_sito 092066-08	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Su Nuraxeddu</p> <p>Quota s.l.m.: 147.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Su Nuraxeddu</p> <p>Definizione: area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: necropoli</p> <p>Cronologia: età punico-romana</p> <p>Descrizione: notizia desunta dalle fonti d'archivio e bibliografiche di una necropoli punico-romana</p> <p>Quota di giacitura: non desumibile</p> <p>Modalità e anno di reperimento: fonte d'archivio</p>
TUTELA	D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico
FONTI	PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate
DISTANZA PROG	50 m

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 36 di 59</p>
---	---

ID_sito 092066-09	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Bacchelina</p> <p>Quota s.l.m.: 147.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Bacch'e Linna</p> <p>Definizione: area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: necropoli</p> <p>Cronologia: età romana</p> <p>Descrizione: 13 tombe a incinerazione entro urne globulari o di anfore di riuso, tutte con relativi corredi composti da piattini, balsamari, brocchette.</p> <p>Quota di giacitura: semisepolta</p> <p>Modalità e anno di reperimento: durante lavori (1974)</p>
TUTELA	D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico
FONTI	Archivio SABAP-CA, relazione F. Pintor, prot. 1017 del 06/08/1974. PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate
DISTANZA PROG	347 m

ID_sito 092066-10	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Bacchellina</p> <p>Quota s.l.m.: 85.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Bacch'e Linna</p> <p>Definizione: area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: tomba dei giganti</p> <p>Cronologia: età del Bronzo</p> <p>Descrizione: tomba dei giganti in Bacch'e Linna</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: fonte orale</p>
TUTELA	D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico
FONTI	PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate
DISTANZA PROG	201 m

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 37 di 59</p>
---	---

ID_sito 092066-11	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Cuccuru 'e Su Fraus</p> <p>Quota s.l.m.: 38.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Cuccuru 'e Su Fraus</p> <p>Definizione: area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: tomba</p> <p>Cronologia: non desumibile</p> <p>Descrizione: fossa rettangolare bordata da grosse pietre, larga circa 1 m e messa in luce per una lunghezza di circa 5 m, orientata EO. Nella terra di scavo si sono recuperate numerosa ossa frammentarie. A circa 200 m verso est, è presente un'altra struttura simile ma più piccola</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: scavo archeologico (1976)</p>
TUTELA	D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico
FONTI	<p>Archivio SABAP-CA, relazione Tronchetti, prot. 1058-1976.</p> <p>PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate</p>
DISTANZA PROG	2951 m

ID_sito 092066-12	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Sarroch</p> <p>Quota s.l.m.: 36.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: tombe I e II Sarroch</p> <p>Definizione: area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: tomba dei giganti</p> <p>Cronologia: età del Bronzo</p> <p>Descrizione: su un modesto rialzo di terreno di natura vulcanica, due tombe di giganti semi-distrutte da scavi clandestini</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: ricognizione di superficie (1999)</p>
TUTELA	D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico
FONTI	<p>Archivio SABAP-CA, scheda SI SR17 di P.M. Derudas, 1999</p> <p>PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate</p>
DISTANZA PROG	2323 m

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 38 di 59</p>
---	---

ID_sito 092066-13	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Sarroch</p> <p>Quota s.l.m.: 36.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione:</p> <p>Definizione: area ad uso funerario</p> <p>Tipologia: tomba</p> <p>Cronologia: età del Bronzo</p> <p>Descrizione: tomba dei giganti</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: fonte orale</p>
TUTELA	D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico
FONTI	PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate
DISTANZA PROG	2470 m

ID_sito 092066-14	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Baracca Su Basoni</p> <p>Quota s.l.m.: 10.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Baracca Su Basoni</p> <p>Definizione: tracce di insediamento</p> <p>Tipologia: sito non identificato</p> <p>Cronologia: età romana</p> <p>Descrizione: segnalazione di Marco Piras di un "villaggio" di età romana</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: sopralluogo (1984)</p>
TUTELA	D.lgs. 42/2004, art. 143: bene paesaggistico
FONTI	Archivio SABAP-CA, sopralluogo di M. Piras, prot. 1764 del 18/04/1984 PPR 2006 http://www.sardegnameoportale.it/webgis2/sardegnameoportale/?map=aree_tutelate
DISTANZA PROG	3848 m

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 39 di 59</p>
---	---

ID_sito 092066-15

LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Tanca de Foxi</p> <p>Quota s.l.m.: 8.0 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: Tanca Su Foxi</p> <p>Definizione: tracce di insediamento</p> <p>Tipologia: sito non identificato</p> <p>Cronologia: non desumibile</p> <p>Descrizione: fonti orali riportano la notizia dell'esistenza di una tomba dei giganti in corrispondenza di un cumulo di pietrame in giacitura scomposta di pianta ellittica. Saggi di archeologia preventiva, eseguiti nel febbraio 2018 nell'ambito del progetto di un ecocentro comunale, hanno individuato tre allineamenti murari in pietra locale a quote comprese tra 0.20 e 0.40 m da p.c. e sporadici frammenti ceramici in prevalenza non diagnostici: si ipotizza un contesto insediativo pluristratificato a carattere rurale</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: fonti orali/ saggi archeologici (2018)</p>
TUTELA	PUC 2011: perimetro a tutela integrale e perimetro a tutela condizionata
FONTI	<p>PPR 2006 http://www.sardegnaegeoportale.it/webgis2/sardegnaegeoportale/?map=aree_tutelate</p> <p>PUC 2011, A4 Registro Beni Paesaggistici e Identitari, p. 115</p> <p>Archivio SABAP-CA, relazione VIArch di R. Locci, prot. 5301 del 16/07/2014; relazione archeologica definitiva di E. Atzeni di RE.CO Restauri s.r.l., prot. 3623 del 16/02/2018</p>
DISTANZA PROG	2494 m



<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 40 di 59</p>
---	---

ID_sito 092066-16	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Antigori</p> <p>Quota s.l.m.: non desumibile</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: villa romana di Antigori</p> <p>Definizione: tracce di insediamento</p> <p>Tipologia: sito non identificato</p> <p>Cronologia: età romana</p> <p>Descrizione: nella zona di Antigori Filippo Vivonet ricorda nel 1888 una villa di età antonina con mosaici e impianto termale</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: fonte bibliografica (1888)</p>
TUTELA	Nessuna
FONTI	Archivio SABAP-CA
DISTANZA PROG	Non desumibile

ID_sito 092066-17	
LOCALIZZAZIONE	<p>Comune: Sarroch (CA)</p> <p>Frazione/ Località: Porto Foxi</p> <p>Quota s.l.m.: 0.00 m</p>
OGGETTO	<p>Denominazione: darsena di Porto Foxi</p> <p>Definizione: tracce di insediamento</p> <p>Tipologia: strutture murarie</p> <p>Cronologia: età romana</p> <p>Descrizione: lungo la battigia, in prossimità dell'attuale porticciolo, struttura muraria in pietra e mattone antico legati con malta cementizia affiorante a circa 2 km a ponente del pontile della Saras</p> <p>Quota di giacitura: superficiale</p> <p>Modalità e anno di reperimento: durante la realizzazione della darsena (1989)</p>
TUTELA	Nessuna
FONTI	Archivio SABAP-CA, relazioni Gallorini, prot. 25-1989; Botti, prot. 3314-2007
DISTANZA PROG	3225 m

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 41 di 59</p>
---	---

6 FOTOINTERPRETAZIONE

La fotointerpretazione a scopo archeologico consiste nell'individuazione di tracce cromatiche e/o geometriche evidenziabili dalla lettura delle fotografie aeree e delle immagini satellitari disponibili, che possono aiutare ad ipotizzare la presenza, l'estensione e, talora, l'articolazione planimetrica di evidenze sepolte a debole profondità. La fotografia aerea permette inoltre di cogliere, con una visione d'insieme, i reciproci rapporti spaziali dei ritrovamenti archeologici noti e ipotizzati.

Ai fini della ricognizione aerea applicata all'archeologia preventiva, le tracce fotografiche sono state definite secondo la classificazione di scuola inglese dei principali e più ricorrenti tipi di anomalia, ovvero:

- *soilmark*: variazione di colore riscontrabile sul suolo nudo, dovuta alla diversa composizione del terreno che influisce sulla tessitura e sulla capacità di trattenere e rilasciare l'umidità o sulla riflessione della luce;
- *cropmark*: variazione del colore e/o della crescita delle colture agricole che possono suggerire la presenza di elementi archeologici, o di diversa natura, nel sottosuolo. Il fenomeno dà origine a cropmarks positivi (laddove le colture crescono più alte e rigogliose al di sopra del suolo più umido di fossati o di buche ricolmate) oppure a cropmarks negativi (dove la crescita delle colture risulta invece impedita nello strato sottile di suolo posto al di sopra di murature sepolte, strade e in generale tutte le superfici solide e impermeabili. La visibilità dei cropmarks è fortemente dipendente dalle condizioni meteorologiche, dai ritmi di coltivazione e dalle caratteristiche geologiche e pedologiche dei suoli. Il fenomeno è osservabile nelle settimane immediatamente precedenti la mietitura delle colture;
- *earthwork*: traccia da microrilievo che può derivare dalla presenza di terrapieni, fossati, buche, cave o di altri elementi di possibile natura antropica. Per l'identificazione di questo tipo di anomalie di livello una condizione particolarmente adatta è la luce radente e i periodi più adatti alla sua visibilità sono quelli invernali;
- *traccia di sopravvivenza*: elemento che caratterizza il paesaggio attuale ma che assume valore per la possibilità che offre di ricostruire una situazione antica, o perché ricalca scelte passate, o per la sopravvivenza totale o parziale della sua funzione. Un esempio di persistenza è costituito dalla centuriazione oppure, in contesti urbani, dai calchi di schemi urbanistici o di monumenti antichi.

Secondo la metodologia della *landscape archaeology*, la presenza di tracce naturali formatesi in età preistorica, antica o medievale, come ad esempio i paleoalvei, viene tenuta in considerazione nell'interpretazione generale del contesto territoriale oggetto di studio. Tuttavia, qualora la traccia sia inequivocabilmente di origine naturale o recente (es. traccia di metanodotto), essa non viene analizzata nel dettaglio della presente ricognizione, poiché non si tratta di una traccia antropica di significato strettamente storico-archeologico.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 42 di 59</p>
---	---

6.1 Analisi delle tracce fotografiche

La ricognizione aerea è stata condotta in corrispondenza e in immediata prossimità del progetto avvalendosi delle ortofoto attuali e storiche (2002-2020) e delle immagini panoramiche disponibili in Google Earth Pro. Tale esame ha consentito di visionare immagini ottenute in diverse stagioni dell'anno, dunque in diverse condizioni di visibilità. La fotointerpretazione è stata quindi associata alle altre informazioni disponibili dai dati bibliografici ed archivistici e dal riscontro con le ricognizioni di superficie, ottenendo sovrapposizioni utili all'interpretazione dell'immagine. Le tracce con possibile significato archeologico sono posizionate nell'*Elaborato T00SG00GENCT01A*.

6.1.1 Schede delle tracce fotografiche (AF)

Le schede delle tracce aerofotografiche registrano in forma tabellare i dati delle anomalie fotografiche (AF) con potenziale significato archeologico individuate in corrispondenza e in immediata prossimità del progetto, secondo le seguenti modalità di compilazione dei singoli campi:

ID_traccia fotografica. Codice identificativo dell'anomalia fotografica composto da sigla AF e numero progressivo a partire da 1 (es. AF1).

LOCALIZZAZIONE

Comune: indica il Comune nel quale si trova la traccia, senza abbreviazioni, secondo le denominazioni ISTAT dei comuni italiani. Quindi si riporta tra parentesi la sigla della provincia. Es. Parma (PR).

Frazione/ Località: indica la frazione e/o la località o in cui è ubicata la traccia, senza abbreviazioni e secondo le denominazioni delle località abitate dei fascicoli ISTAT.

Coordinate: vengono registrati i riferimenti geo-topografici che permettono di georeferenziare la traccia mediante la definizione di un punto, individuato da una coppia di coordinate XY agganciate al sistema di riferimento UTM84.

Quota s.l.m.: indica un valore di quota associato al punto. La quota, riferita al livello del mare, è espressa in metri; si possono utilizzare i decimali, separati da numero intero mediante un punto. Nel caso di valori negativi e per i siti sommersi, si premette il segno '-' (es.: 135.4 m; -5.5 m).

OGGETTO

Definizione: definisce la traccia secondo la classificazione dei principali e più ricorrenti tipi descritti a introduzione del presente Capitolo: *soilmark*, *cropmark*, *earthwork* o *traccia di sopravvivenza*.

Descrizione: fornisce una descrizione tipologica (puntuale, lineare, areale) e morfologica della traccia, raccogliendone i dati tecnici: 1) *misure*, espresse in metri, delle dimensioni complessive, ovvero lunghezza e larghezza massime; 2) *forma* visibile, secondo le indicazioni: lineare, circolare, ovale, irregolare, ecc.; 3) *stato di leggibilità*,

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p><i>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</i></p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 43 di 59</p>
--	---

ossia la qualificazione dello stato di leggibilità dell'anomalia nel suo complesso secondo le indicazioni: buono, discreto, mediocre, cattivo.

RISCONTRO DA ALTRE FONTI. Si riportano, qualora esistenti, dati derivanti da altre fonti (bibliografiche, archivistiche, cartografiche o ricognitive) e si inseriscono le osservazioni deducibili dall'eventuale esame diretto del sito.

DISTANZA DAL PROGETTO. Si indica in metri la distanza minima lineare tra la traccia fotografica e l'intervento in progetto.

ANAS S.p.A.

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

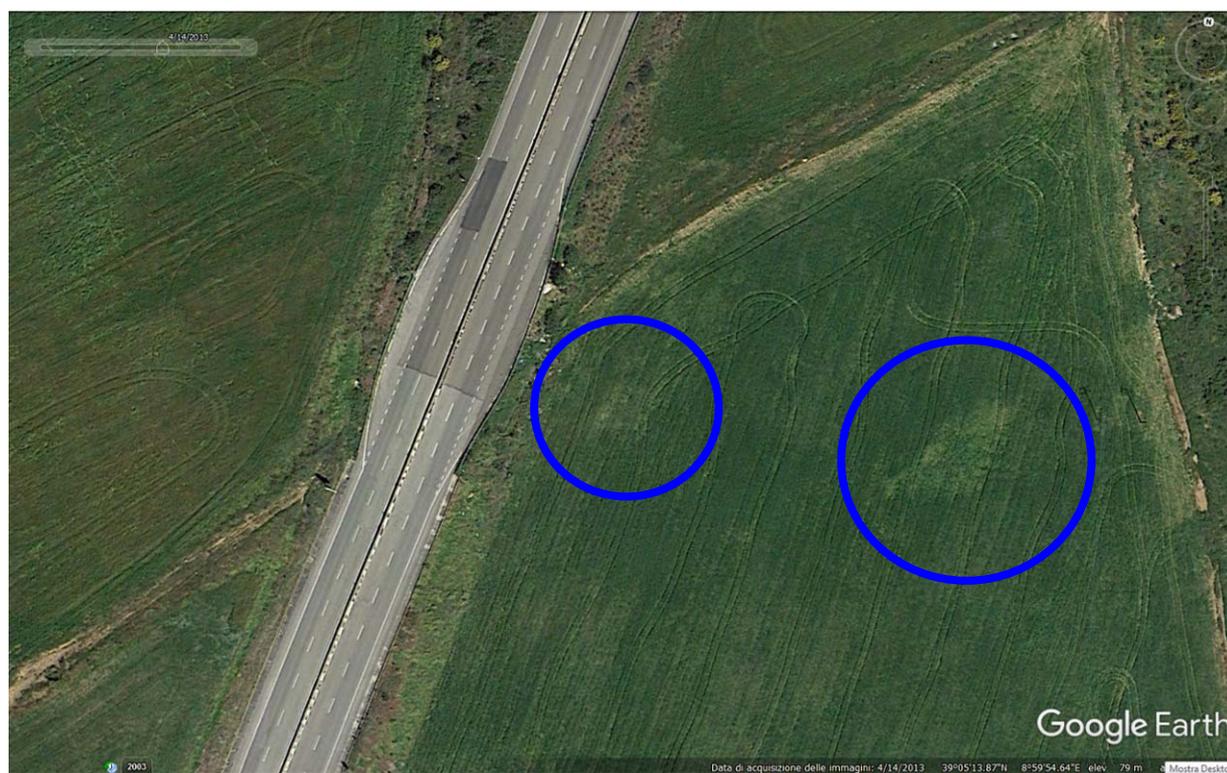
Pag. 44 di 59

ID_traccia fotografica: AF1

LOCALIZZAZIONE	Comune: Sarroch Frazione/ Località: Bacchellina - Bacch'e Linna Coordinate: 39° 5' 13.88" N, 8° 59' 56.15" E Quota s.l.m.: 68.0 m
OGGETTO	Definizione: cropmark Descrizione: nell'ortofoto Google del 14/04/2013, si leggono due tracce areali. La più piccola e più prossima al tracciato di progetto ha forma quadrangolare e misura 7.50x6.00 m; la seconda ha forma triangolare con lati lunghi di 19x16 m

RISCONTRO DA ALTRE FONTI: nessuna. La ricognizione non ha individuato materiali archeologici in superficie

DISTANZA PROGETTO: 13 m



ANAS S.p.A.

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 45 di 59

ID_traccia fotografica: AF2

LOCALIZZAZIONE

Comune: Sarroch

Frazione/ Località: Cuccuru S. Marco

Coordinate: 39° 4' 8.34" N, 8° 59' 19.98" E

Quota s.l.m.: 131.0 m

OGGETTO

Definizione: traccia di sopravvivenza

Descrizione: il monte, dalla caratteristica morfologia conica e posto di dirimpetto al mare, si presta ad assumere valore di sito vocato all'insediamento o alla frequentazione antica. La ricognizione di superficie (gennaio 2020), tuttavia, ha dato esito negativo

RISCONTRO DA ALTRE FONTI: nessuna

DISTANZA PROGETTO: 150 m circa



<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 46 di 59</p>
---	---

7 RICOGNIZIONE DI SUPERFICIE

La ricognizione di superficie (*field survey*) è una tecnica di indagine non invasiva che consiste nell'ispezione diretta (autoptica) di porzioni ben definite di territorio, in modo da garantire una copertura uniforme e controllata delle aree che fanno parte del contesto indagato.

In generale, la ricognizione di superficie può essere *intensiva* o *estensiva* a seconda degli scopi dell'indagine. La *ricognizione intensiva* prevede la copertura completa dell'area interessata e la documentazione di ogni manufatto osservato; in questo caso, la squadra di ricognizione si dispone lungo una linea a distanze che dipendono dalle caratteristiche del suolo e della vegetazione e dagli scopi della ricerca, e percorre lentamente a piedi l'area oggetto di indagine. La *ricognizione estensiva*, invece, copre un'area più vasta ma controlla direttamente solo alcune zone campione, con lo scopo specifico di individuare siti archeologici.

L'obiettivo della copertura uniforme, che è uno dei tratti caratteristici della *ricognizione sistematica*, viene perseguito suddividendo il territorio in unità individuabili sulle carte (in genere i singoli campi coltivati) e percorrendole a piedi alla ricerca di manufatti e altre tracce archeologiche. I ricognitori, organizzati in squadre, attraversano il campo per linee parallele e a intervalli regolari variabili da 10 a 50 m circa.

La ricognizione sistematica e intensiva è applicabile a specifici contesti, come ad esempio la pianura ad uso agricolo, ma non è applicabile a tutte le situazioni: basti pensare alle zone boschive, dove l'ispezione per linee parallele non garantisce una copertura uniforme e controllabile. Vi sono pertanto contesti territoriali in cui il metodo più produttivo è rappresentato da una *ricognizione non sistematica*, ristretta cioè a zone che per vari motivi appaiono più promettenti. Con questo metodo si esplorano le sommità e i crinali, i letti dei fiumi, i boschi, i prati e i pascoli. I due tipi di ricognizione portano necessariamente ad una diversa documentazione.

Non sono invece oggetto di indagine ricognitiva le aree interessate da usi del suolo del tutto in contrasto con l'efficacia della ricognizione, ad esempio le aree edificate, i greti fluviali e gli specchi d'acqua.

Nella fase di progettazione della ricognizione di superficie, si sono localizzate le presenze archeologiche già note in bibliografia e quelle individuate tramite fotointerpretazione, verificando la cartografia da utilizzare (e quindi le strade di accesso, l'assetto delle colture e delle proprietà, la disponibilità dei proprietari). Prima di eseguire la ricognizione, si è inoltre predisposto lo studio di inquadramento geografico e geomorfologico, da cui sono derivate valutazioni sul paesaggio e le sue trasformazioni (coperture vegetazionali, fenomeni di accumulo ed erosione, caratteristiche geologiche, ecc.) e l'individuazione di aree vocate all'insediamento antico.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 47 di 59</p>
---	---



Figura 13 – Esempi di ricognizione di superficie sistematica (a sinistra) e non sistematica (a destra)

Tabella 5 – Gradi di visibilità del suolo

USO DEL SUOLO	VISIBILITÀ
Aree urbanizzate ed industriali, greti fluviali, specchi d'acqua, prati e pascoli, vegetazione ripariale, incolti erbacei ed arbustivi, bosco di conifere, bosco di latifoglie, bosco misto di conifere e latifoglie	Nulla permanente
Seminativo semplice in fase di crescita avanzata, seminativi arborati, colture legnose agrarie	Nulla temporanea
Seminativo semplice arato e erpicato	Totale

7.1 Analisi dei terreni ricogniti

La ricognizione è stata eseguita dal 17/01 al 20/01/2020, in condizioni meteorologiche variabili. Le aree sottoposte a ispezione sono state documentate mediante riprese fotografiche per cui si rimanda al repertorio fotografico (Paragrafo 7.1.1) e cartografate nell'Elaborato T00SG00GENCT03A.

Qualora le condizioni di visibilità del suolo e di accessibilità dei terreni lo abbiano consentito, si è proceduto all'ispezione dei terreni a piedi, lungo linee parallele a distanze variabili da 10 a 50 m circa.

In nessun caso si è individuata la presenza, più o meno concentrata, di materiale archeologico in aratura o in affioramento. La ricognizione di superficie ha dato pertanto esito negativo.

ANAS S.p.A.

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 48 di 59

7.1.1. Repertorio fotografico

Le foto riportate di seguito sono cartografate nell'*Elaborato T00SG00GENCT03A*.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4

ANAS S.p.A.

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 49 di 59



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 10

ANAS S.p.A.

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 50 di 59



Foto 11



Foto 12



Foto 13



Foto 14



Foto 15



Foto 16

ANAS S.p.A.

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 51 di 59



Foto 17



Foto 18



Foto 19



Foto 20



Foto 21

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 52 di 59</p>
---	---

8 INDIVIDUAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO

Nel loro complesso, le indagini archeologiche indirette hanno permesso di raccogliere informazioni diversificate a seconda della specifica tipologia e metodologia di indagine (ricerca bibliografica e d'archivio, fotointerpretazione, ricognizione di superficie). Sulla base dell'analisi comparata dei dati raccolti, è possibile definire i gradi di potenziale archeologico del contesto territoriale preso in esame, ovvero di livello di probabilità che in esso sia conservata una stratificazione archeologica.

La definizione dei gradi di potenziale archeologico è sviluppata sulla base di quanto indicato nella Circolare 1/2016, Allegato 3, della ex Direzione Generale Archeologia del MiBACT (*Tabella 6*).

* * *

Nel complesso, il contesto territoriale preso in esame mostra un'alta vocazione alla frequentazione e all'insediamento antichi, particolarmente per l'età del Bronzo quando l'area fu densamente insediata dalla civiltà nuragica (in primis il complesso di Antigori), oltreché per l'età romana le cui scarse testimonianze materiali probabilmente non riflettono l'effettiva consistenza del popolamento di questo periodo.

A partire dal potenziale archeologico atteso in corrispondenza di contesti omogenei, ne derivano gradi di "rischio" archeologico diversificati, modulati sia sulle caratteristiche del paesaggio archeologico sia su quelle specifiche di progetto, secondi i criteri illustrati nella *Tabella 6*.

La maggiore criticità appare quella dell'area di Antigori sottoposta a tutela archeologica, il cui margine occidentale è in parte interessato dall'adeguamento in progetto della galleria naturale "Nuraxeddu" (*Figura 14*). Tuttavia, come si evince dal profilo di progetto (*Figura 15*), **l'area tutelata di Antigori non interferisce con le lavorazioni previste per la realizzazione della galleria, la cui sommità interna si attesta all'interno del substrato roccioso a circa 8.00 m di profondità dal piano di campagna, non rappresentando pertanto alcuna possibile intersecazione con eventuali depositi archeologici.**

I gradi di potenziale archeologico e il conseguente "rischio" sono riportati nella *Tabella 7* e nell'*Elaborato T00SG00GENCT02A* mediante buffer di colori differenti a seconda del livello di potenziale e di rischio archeologico attesi.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 53 di 59</p>
---	---

Tabella 6 – Gradi di potenziale archeologico (fonte: MiBACT, Circolare DGA 1/2016)

GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO		"RISCHIO"	IMPATTO
0	Nulla. Non sussistono elementi di interesse archeologico di alcun genere	Nessuno	Non determinato: il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico
1	Improbabile. Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici	Inconsistente	
2	Molto basso. Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico	Molto basso	
3	Basso. Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici	Basso	Basso: il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara
4	Non determinabile. Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)	Medio	Medio: il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità
5	Indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo		
6	Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote, ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. <i>soilmark</i> , <i>cropmark</i> , micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.		
7	Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati. Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua	Medio-alto	Alto: il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità)
8	Indiziato da ritrovamenti diffusi. Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici	Alto	
9	Certo, non delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte	Esplicito	Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo
10	Certo, ben documentato e delimitato. Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di <i>remote sensing</i> .		Difficilmente compatibile: il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 54 di 59</p>
---	---

Tabella 7 – Criteri di valutazione del potenziale e del "rischio" archeologico

CONTESTO	POTENZIALE ARCHEOLOGICO	"RISCHIO"
Non sussistono elementi (es. assenza di scavi, scavi su riporti o aree già scavate)	0 - nullo	Nessuno
Mancanza totale di elementi indiziari	1 - improbabile	Inconsistente
Contesto geomorfologico sfavorevole, privo di segnalazioni e di riscontri sul terreno	2 – molto basso	Molto basso
Contesto geomorfologico sfavorevole, segnalazioni scarsissime a oltre 500 m di distanza dal progetto	3 – basso	Basso
Contesto geomorfologico favorevole, segnalazioni tra 200 e 500 m di distanza dal progetto, nessun riscontro sul terreno	4 – indeterminato	Medio
Prossimità (entro 200 m) a segnalazione bibliografica o d'archivio, anomalia fotografica, elemento della centuriazione o della viabilità antica, area di materiale mobile	5 - indiziato da elementi documentari oggettivi	
Interferenza con segnalazioni bibliografiche o d'archivio, anomalia fotografica, elementi della centuriazione o della viabilità antica, area di materiale mobile	6 - indiziato da dati topografici o da osservazioni remote	
Contesto in cui diversi ambiti di ricerca danno esito positivo	7 - indiziato da ritrovamenti materiali localizzati	Medio-Alto
Prossimità (entro 50 m) a sito archeologico certo o area tutelata	8 - Indiziato da ritrovamenti diffusi	Alto
Interferenza con sito archeologico certo o area tutelata	9 – Certo non delimitato	Esplicito

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

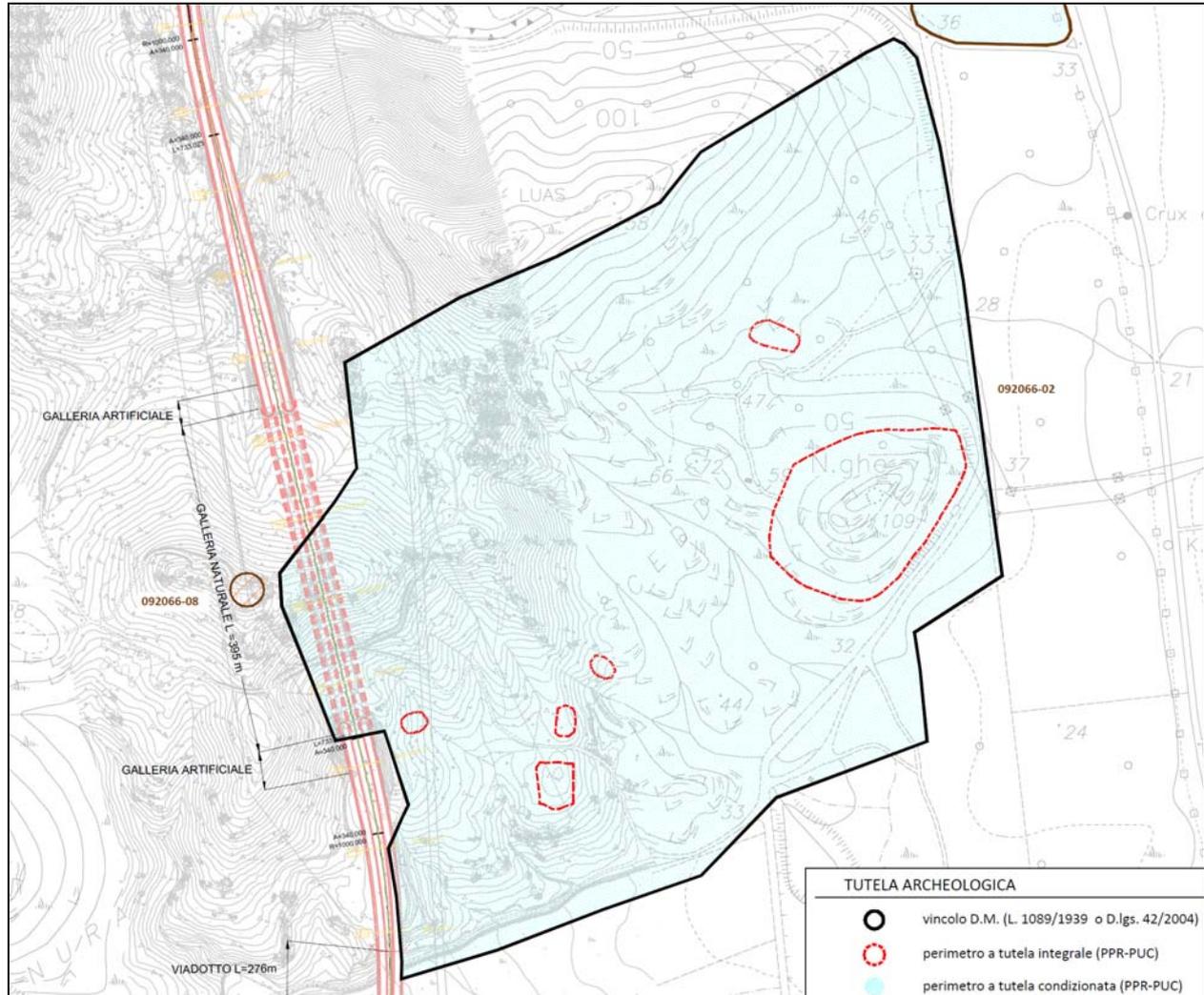


Figura 14 – Tutele archeologiche del complesso nuragico di Antigori

ANAS S.p.A.

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA

PROGETTO DEFINITIVO

T00SG00GENRE01A

Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica

File: T00SG00GENRE01A-1.doc

Data: Giugno 2020

Pag. 56 di 59

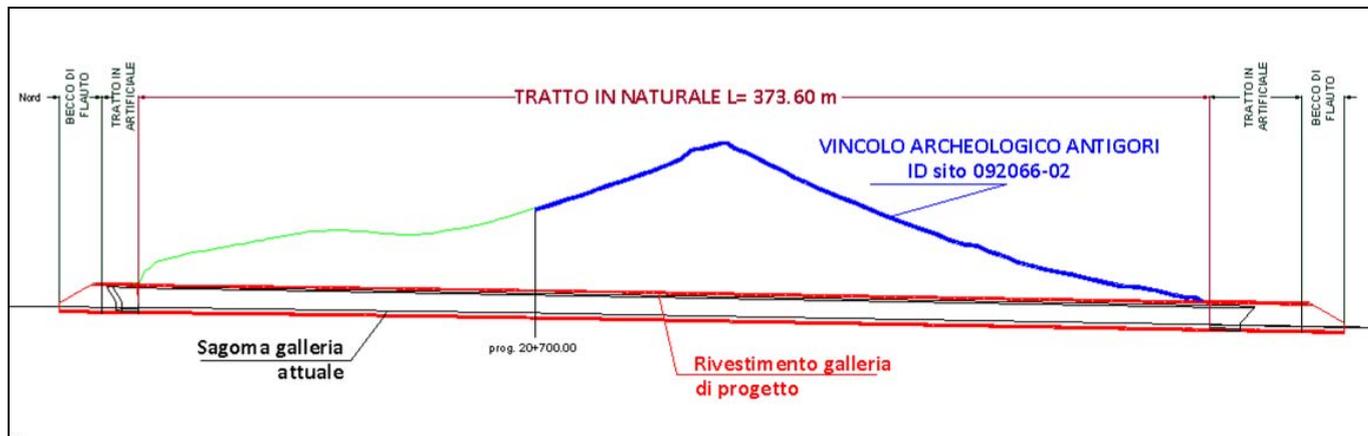


Figura 15 – Profilo di progetto della galleria "Nuraxeddu". Le quote di progetto e dell'area archeologica non sono interferenti

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 57 di 59</p>
---	---

9 BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- ATZENI E. 1957, *Stazioni all'aperto e officine litiche nel Campidano di Cagliari*, "Studi Sardi" 14-15, pp. 68-128.
- ATZORI E. 1996, Capoterra, da baronia feudale a periferia urbana, Sassari.
- ATZORI E. 1985, *Un paese vicino e lontano. Capoterra*, Cagliari.
- BARRECA F. 1986a, *La civiltà fenicio-punica in Sardegna*, "Studi e Monumenti" 3, Sassari.
- BARRECA F. 1986b, *L'attività della Soprintendenza archeologica per le province di Cagliari e Oristano (1976-1986)*, Cagliari.
- BOSCOLO A., PINTOR M., LOI PUDDU G. 1955, *Dizionario della Sardegna*, Cagliari.
- CAMBI F., TERRENATO N. 1994, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Urbino.
- CERAUDO G., BOSCHI F. 2009, *Fotografia aerea per l'archeologia*, in Giorgi E. (a c. di), *Groma 2. In profondità senza scavare. Metodologie di indagine non invasiva e diagnostica per l'archeologia*, (Atti della Tavola rotonda, Bologna 12 aprile 2008), Bologna, pp. 171-186.
- CONTU E. 2006, *Preistoria e Protostoria della Sardegna*, I-II, Sassari.
- COWLEY D., STANDRING R., ABICHT M. (a c. di), *Landscapes through the lens. Aerial photographs and the historic environment*, Oxford.
- COWLEY D.C., STICHELBAUT B. 2012, *Historical Aerial Photographic Archives for European Archaeology: Applications, Potential and Issues*, "European Journal of Archaeology" 15-2, pp. 217-236.
- CUGUSI P. (a c. di) 2017, *Carta Geologica d'Italia 1:50.000, Foglio 566 Pula* (e relativa Nota illustrativa), Progetto CARG-ISPRA, Firenze.
- DADEA M., MEREU S., SERRA A. 2000, *Arcidiocesi di Cagliari, "Chiesa e Arte Sacra in Sardegna"* Cagliari.
- DE VINCENZO S., BLASETTI FANTAUZZI C. 2015 (a c. di), *Il processo di romanizzazione della provincia Sardinia et Corsica*, (Atti del convegno internazionale di studi, Cuglieri 26-28 marzo 2015), "Analysis Archaeologica. An International Journal of Western Mediterranean Archaeology" Monograph Series 1, Roma.
- FADDA A.F. 2003, *Paesaggi Minerari in Sardegna*, Cagliari.
- FERRARESE CERUTI M.L. 1982, *Nuraghe Domu S'Orku (Sarroch, Cagliari)*, in Vagnetti L. (a c. di), *Magna Grecia e mondo miceneo. Nuovi documenti*, (22° Convegno di studi sulla Magna Grecia, Taranto 1982), "Istituto per la storia e l'archeologia della Magna Grecia", Napoli, pp. 178-179.
- FERRARESE CERUTI M.L. 1986, *I vani c, p, q del complesso nuragico di Antigori (Sarroch, Cagliari)*. In: Marazzi M., Tusa S., Vagnetti L., (a c. di), *Traffici micenei nel Mediterraneo. Problemi storici e documentazione archeologica*, (Atti del convegno di Palermo), Taranto, pp. 183-188.
- FERRARESE CERUTI M.L. 1990, *La Sardegna e il mondo miceneo*, in Lilliu G. (a c. di), *La civiltà nuragica*, "Sardegna archeologica. Studi e Monumenti" 1, Milano.

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 58 di 59</p>
---	---

FERRARESE CERUTI M.L., ASSORGIA R. 1982, *Il complesso nuragico di Antigori (Sarroch, Cagliari)*, in Vagnetti L. (a c. di), *Magna Grecia e mondo miceneo. Nuovi documenti*, (22° Convegno di studi sulla Magna Grecia, Taranto 1982), "Istituto per la storia e l'archeologia della Magna Grecia", Napoli, pp. 167-176.

IALONGO N. 2010, *Ripostigli e complessi di bronzi votivi della Sardegna nuragica tra Bronzo recente e prima età del Ferro*, "Origini. Preistoria e protostoria delle civiltà antiche" n. s. XXXII, Roma, pp. 315-352.

LILLIU G. 1962, *I nuraghi. Torri preistoriche di Sardegna*, Verona.

LILLIU G. 1988, *La civiltà dei Sardi dal paleolitico all'età dei nuraghi*, Torino.

MASTINO A. 2005, *Storia della Sardegna antica*, Nuoro.

MELIS M.G. 2007, *Ricognizioni archeologiche a Capoterra (Cagliari): il ruolo di un ecosistema complesso nel popolamento e nell'uso del territorio*, (Giornate di studio *Ricerca e confronti 2006*, Università degli Studi di Cagliari), "Quaderni di Aristeo", Quartu Sant'Elena, pp. 77-90.

MINOJA M., SALIS G., USAI L. (a c. di) 2015, *L'isola delle torri. Giovanni Lilliu e la Sardegna nuragica*, (catalogo della mostra), Sassari.

P. CUGUSI (a c. di) 2017, *Carta Geologica d'Italia 1:50.000, F. 565 Capoterra e F. 566 Pula* e relative Note Illustrative, ISPRA, Firenze.

PIANU G., CANU N. (a c. di) 2011, *Studi sul paesaggio della Sardegna romana*, Mores.

RELLI R. 1994, *La torre C del complesso nuragico di Antigori (Sarroch): seconda nota allo scavo del vano superiore*, "Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano" 11-1, pp. 41-72.

ROWLAND R.J.R. 1981, *I ritrovamenti romani in Sardegna*, Roma.

TARAMELLI A. 1926a, *Sarroch: scavi nel nuraghe Sa Domu 'e S'Orcu*, "Monumenti antichi della Reale Accademia dei Lincei" XXXI.

TARAMELLI A. 1926b, *Ripostiglio di bronzi nuragici di Monte Arrubiu*, "Monumenti Antichi dei Lincei" XXXI, coll. 446-456.

TARAMELLI A. 1928, *Capoterra (Cagliari): due ripostigli di grandi bronzi imperiali rinvenuti in regione S. Lucia*, "NSc", pp. 126-129.

USAI A., LO SCHIAVO F. 2009, *Contatti e scambi*, (Atti della XLIV Riunione Scientifica IIPP *La preistoria e la protostoria della Sardegna*, Cagliari-Barumini-Sassari 23-28 novembre 2009), Firenze, vol. I, pp. 271-286.

ATZENI E. 1985, *Tombe eneolitiche nel Cagliaritano. Sarroch – tomba di Crux'e Marmuri*, in Sotgiu G. (a c. di), *Studi in onore di Giovanni Lilliu per il suo settantesimo compleanno*, Cagliari, pp. 36-39.

UCCHEDDU V. 1998, *Le emergenze preistoriche della fascia costiera e pedemontana dei territori di Sarroch, Villa San Pietro e Pula*, "Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano" 15, pp. 106-115.

NIEDDU F. 2004a (eBook 2014), *Il territorio di Sarroch in epoca preistorica e nuragica*, in Coroneo R. (a c. di), *Sarroch. Storia, Archeologia, Arte*, Ortacesus, pp. 11-29. <https://www.logus.it/sarroch-storia-archeologia-e-arte/>

<p>ANAS S.p.A.</p> <p>S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>T00SG00GENRE01A</p> <p>Verifica preventiva dell'interesse archeologico - Relazione archeologica</p>	<p>File: T00SG00GENRE01A-1.doc</p> <p>Data: Giugno 2020</p> <p>Pag. 59 di 59</p>
---	---

NIEDDU F. 2004b (eBook 2014), *Il territorio di Sarroch in epoca romana e medioevale*, in Coroneo R. (a c. di), *Sarroch. Storia, Archeologia, Arte*, Ortacesus, pp. 31-39. <https://www.logus.it/sarroch-storia-archeologia-e-arte/>

<http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/utente/login>

<http://www.catalogo.beniculturali.it/>

http://www.isprambiente.gov.it/Media/carg/566_PULA/Foglio.html

<http://www.sardegnameoportale.it/>

<http://www.sardegnaterritorio.it/paesaggio/pianopaesaggistico2006.html>

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/PTPR>

<https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>

p.AR/S ARCHEOSISTEMI
Società Cooperativa
IL DIRETTORE TECNICO
Dott.ssa BARBARA SASSI
